

Servizi - 157363-2017

26/04/2017 S81 - - Servizi - Avviso di gara - Procedura ristretta

I. II. III. IV. VI.

Italia-Roma: Servizi di riparazione e manutenzione di impianti elettrici di edifici

2017/S 081-157363

Bando di gara

Servizi

Direttiva 2004/18/CE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Istituto Nazionale di Statistica

Via Cesare Balbo 16

Punti di contatto: Segreteria della Direzione Centrale per gli affari amministrativi (DCAA) per il ritiro della documentazione cartacea (bando di gara e relativi allegati) presso la sede ISTAT di Roma di Via A. Depretis 77, IV piano stanza n. 401 nei giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 9:00 alle ore 13:00. Telefono 064673.3344/3478

All'attenzione di: Per informazioni di carattere amministrativo: dott. Paolo Tabarro tel. 06.4673.3298 e-mail tabarro@istat.it; dott.ssa Eleonora Mazzotti tel. 06.4673.3295, e-mail eleonora.mazzotti@istat.it. — Per informazioni di carattere tecnico: ing. Claudio Sallusti tel. 06.4673.3285 e-mail clsallus@istat.it

00184 Roma

Italia

Telefono: +39 0646733298/3295/3285

Posta elettronica: dcaa@istat.it affariamministrativi@postacert.istat.it

Fax: +39 0646733479

Indirizzi Internet:

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: www.istat.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati

Il capitolato d'onori e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: Istituto Nazionale di Statistica

Via Cesare Balbo 16

Punti di contatto: Segreteria della Direzione Centrale per gli affari amministrativi (DCAA) per il ritiro della documentazione cartacea (bando di gara e relativi allegati) presso la sede Istat di Roma di Via A. Depretis 77, IV piano stanza n. 401 nei giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 9:00 alle ore 13:00. Telefono 064673.3344/3478

All'attenzione di: Per informazioni di carattere amministrativo: dott. Paolo Tabarro tel. 06.46733298 e-mail tabarro@istat.it o dott.ssa Eleonora Mazzotti tel. 06.46733295 e-mail eleonora.mazzotti@istat.it. Per informazioni di carattere tecnico: ing. Claudio Sallusti tel. 06.46733285

e-mail clsallus@istat.it

00184 Roma

Italia

Telefono: +39 0646733298/3295/3285

Posta elettronica: dcaa@istat.it affariamministrativi@postacert.istat.it

Fax: +39 0646733479

Indirizzo internet: www.istat.it

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Organismo di diritto pubblico

I.3) Principali settori di attività

Altro: ricerca statistica

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Procedura ristretta comunitaria per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e migliorativa degli impianti elettrici e tecnologici installati nelle sedi Istat di Roma (CIG: 703144759F).

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione

Servizi

Categoria di servizi n. 1: Servizi di manutenzione e riparazione

Codice NUTS ITE43

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA)

L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

Servizio di manutenzione ordinaria e migliorativa degli impianti elettrici e tecnologici installati nelle sedi Istat di Roma per il periodo di un anno, ripetibile fino ad un massimo di ulteriori 2 anni, a decorrere presumibilmente dal 1.1.2018. In aggiunta alle suddette attività di manutenzione, saranno affidati all'operatore economico aggiudicatario anche i servizi di implementazione dell'anagrafica impiantistica e di gestione dell'inventario mobiliare con riferimento alle sedi Istat di Roma, i cui importi sono compresi nella somma posta a base d'asta. Per la descrizione della consistenza degli impianti e delle attività richieste, includenti la manutenzione ordinaria programmata e riparativa nonché interventi di manutenzione migliorativa volti all'ottenimento di standard innovativi e ad adeguamenti normativi, si rinvia al documento allegato al disciplinare di prequalifica (Allegato n. 5 — «Consistenza impianti»).

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

50711000

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): no

- II.1.8) Lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no
- II.1.9) Informazioni sulle varianti**
Ammissibilità di varianti: no
- II.2) Quantitativo o entità dell'appalto**
- II.2.1) Quantitativo o entità totale:**
L'importo complessivo triennale a base d'asta è stimato in 2 771 076,81 EUR, IVA esclusa, di cui 6 200 EUR, IVA esclusa, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. L'importo a base di gara è comprensivo dei canoni relativi al servizio di manutenzione, della fornitura dei materiali che superano la franchigia e dei lavori finalizzati al miglioramento degli impianti. Per una stima del valore dei canoni mensili, distinti per sede e per tipologia di impianto, del valore della fornitura dei materiali che superano la franchigia nonché degli ulteriori interventi migliorativi, si rinvia al quadro economico allegato al disciplinare di prequalifica (Allegato n. 6).
Valore stimato, IVA esclusa: 2 771 076,81 EUR
- II.2.2) Opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni: A norma dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, la durata del contratto può essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente.
Calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni:
in mesi: 3 (dall'aggiudicazione dell'appalto)
- II.2.3) Informazioni sui rinnovi**
L'appalto è oggetto di rinnovo: sì
Numero di rinnovi possibile: 2
Nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:
in mesi: 24 (dall'aggiudicazione dell'appalto)
- II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione**
Durata in mesi: 12 (dall'aggiudicazione dell'appalto)

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

- III.1) Condizioni relative all'appalto**
- III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:**
Garanzia provvisoria da costituire a seguito della ricezione della lettera d'invito, successivamente al superamento della fase della prequalifica: cauzione o fideiussione costituita con le modalità previste dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016 e rilasciata da imprese bancarie o assicurative, di importo pari a 55 421,54 EUR (cinquantacinquemilaquattrocentoventuno/54 euro), corrispondente al 2 % del prezzo base indicato al punto II.2.1 del presente bando o, qualora l'operatore economico sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000, di importo pari a 27 710,77 EUR (ventisettemilasettecentodieci/77 euro), corrispondente all'1 % del prezzo base indicato al punto II.2.1 del presente bando. Si applicano le ulteriori riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016.
La garanzia dovrà avere efficacia per almeno 180 giorni dalla data di



presentazione dell'offerta.

Garanzia definitiva: pari al 10 % dell'importo contrattuale costituita ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016. Le modalità per la costituzione della garanzia provvisoria e di quella definitiva saranno descritte nella lettera d'invito e nello schema di contratto allegato alla stessa.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016, è consentita la partecipazione di raggruppamenti temporanei e consorzi di operatori economici, costituiti o non ancora costituiti, con le modalità e le prescrizioni in esso previste.

È fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di prequalifica, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del codice penale.

Alle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'art. 45, comma 2, lettera f) del D. L.vo n. 50 del 18.4.2016 si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 48 del citato decreto.

III.1.4) Altre condizioni particolari

La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari: no

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Ai fini della partecipazione alla gara ciascuna impresa dovrà:

a) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4, 5 e 6, del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016.

I concorrenti, in merito al comma 1 dell'art. 80, dovranno indicare tutte le eventuali condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione; l'esclusione, tuttavia, non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

L'esclusione di cui al comma 1 dell'art. 80 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. La dichiarazione relativa alla mancanza delle cause di esclusione prevista dal comma 1 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 deve pertanto essere resa anche dai soggetti indicati nel comma 3 dell'articolo stesso;

b) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68 del 12.3.1999 per le imprese operanti in Italia);
 c) ai fini della sussistenza dei requisiti di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016, essere iscritta nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per il ramo di attività corrispondente al servizio oggetto dell'appalto;
 d) non aver concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo, né attribuito incarichi a ex dipendenti o incaricati dell'Istat che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del medesimo Istituto nei 3 anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi del comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

I concorrenti dovranno attestare, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, ciascuno dei requisiti di cui alle sopra indicate lettere a), b), c) e d), mediante la compilazione del DGUE (documento di gara unico europeo — Allegato 1 del disciplinare di prequalifica). Nel suddetto DGUE dovranno essere obbligatoriamente indicati, anche ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016, l'indirizzo di posta elettronica certificata ed il domicilio. In caso di RTI o di Consorzio, il DGUE, sottoscritto da soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'operatore nella presente procedura, dovrà essere prodotto:

- da tutte le imprese componenti il RTI o il Consorzio, in caso di RTI o Consorzi ordinari di concorrenti sia costituiti che costituendi;
- dal Consorzio medesimo e da tutte le imprese consorziate indicate quali concorrenti, in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016;
- in caso di avvalimento, anche dall'impresa ausiliaria;
- in caso di subappalto, anche dalle imprese subappaltatrici.

Ogni DGUE dovrà essere compilato in conformità alle Linee Guida predisposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), nonché delle linee guida eventualmente adottate dall'ANAC e delle seguenti ulteriori istruzioni.

Tutte le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016 dovranno essere rese dal legale rappresentante del concorrente o da soggetto munito di idonei poteri per tutti i soggetti che rivestono le cariche di cui all'art. 80, comma 3, del suddetto Decreto (ovvero il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e

comunque fino alla presentazione dell'istanza di ammissione).

Si precisa inoltre che, in caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'istanza di ammissione, le dichiarazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016 dovranno essere rese anche con riferimento ai soggetti indicati dal medesimo articolo che hanno operato presso la impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fuse nel nell'anno antecedente la pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'istanza di ammissione e ai cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo, che devono considerarsi «soggetti cessati» per il concorrente.

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base delle indicazioni rese nelle Linee Guida dell'ANAC) e siano state adottate misure di self cleaning, dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna), al fine di consentire all'Istat ogni opportuna valutazione.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo (DGUE) obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di 2 772 EUR (duemilasettecentosettantadue euro). In tal caso verrà comunicato un termine perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. Invece, nei casi di irregolarità formali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, verrà richiesta la regolarizzazione, ma non verrà applicata alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine per la regolarizzazione, il concorrente verrà escluso dalla gara.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Relativamente ai requisiti di fatturato si precisa che, considerata la specificità del servizio, gli importi di seguito indicati sono richiesti al fine di reperire sul mercato un fornitore affidabile in possesso di specifico e consolidato know-how, per garantire l'efficace gestione dei servizi oggetto dell'appalto.

I concorrenti dovranno attestare il presente requisito mediante apposita dichiarazione contenuta nella parte IV, sezione B, punti 1a e 2a del DGUE (Allegato 1 del disciplinare di prequalifica).

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: I concorrenti devono aver conseguito, a pena di esclusione, negli ultimi 3 esercizi approvati alla data di pubblicazione del presente bando, un fatturato complessivo, al netto dell'IVA, non inferiore a 5 000 000 EUR (cinque milioni di euro) e un fatturato specifico annuo nel settore della manutenzione impiantistica, al netto dell'IVA, non inferiore a 1 000 000 EUR (un milione di euro).

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

I concorrenti dovranno attestare il requisito n. 1 mediante apposita dichiarazione contenuta nella parte IV, sezione C, punto 1b del DGUE (Allegato n. 1 al disciplinare di prequalifica). Nel suddetto DGUE deve

essere indicato, a norma della lett. ii) della parte II dell'Allegato XVII del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016, l'elenco dei principali servizi effettuati nel triennio di cui al punto III.2.2) del presente bando, con l'esplicita specificazione degli oggetti, degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

I concorrenti dovranno attestare il requisito n. 2 mediante apposita dichiarazione contenuta nella parte II, sezione A, del suddetto DGUE (Allegato n. 1 al disciplinare di prequalifica).

I concorrenti dovranno attestare il possesso del requisito n. 3 mediante apposita dichiarazione contenuta nel documento di partecipazione (Allegato n. 2 al disciplinare di prequalifica).

Le suddette dichiarazioni dovranno essere rese e sottoscritte, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, dal rappresentante legale dell'Impresa o da persona legittimata a rappresentarla.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti:

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) aver stipulato nel triennio di cui al punto III.2.2) del presente bando di gara almeno 3 (tre) contratti relativi ad attività di manutenzione impiantistica con soggetti pubblici o privati;
- 2) essere in possesso di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all'art. 84 del D.Lgs. n. 50/2016, regolarmente autorizzata e in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione all'esecuzione di lavori relativi alla categoria OG 11, classe I, corrispondente alla quota di lavori migliorativi prevista;
- 3) essere in possesso delle abilitazioni professionali di cui al D.M. 22.1.2008, n. 37, per tutte le tipologie di impianti indicate dall'art. 1 del suddetto decreto o comunque essere in condizioni di avvalersi, al momento dell'avvio del servizio, come responsabile delle attività in questione, di un tecnico in possesso dei requisiti prescritti dal sopracitato decreto.

III.2.4) Informazioni concernenti appalti riservati

III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi

III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: no

III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: no

Sezione IV: Procedura

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura

Ristretta

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo



- IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica
Ricorso ad un'asta elettronica: no
- IV.3) Informazioni di carattere amministrativo
- IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:
- IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto
no
- IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'onori e documenti complementari o il documento descrittivo
Documenti a pagamento: no
- IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione
5.6.2017 - 12:00
- IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare
- IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione
italiano.
- IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta
- IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Sezione VI: Altre informazioni

- VI.1) Informazioni sulla periodicità
Si tratta di un appalto periodico: no
- VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- VI.3) Informazioni complementari
Codice identificativo gara (CIG): 703144759F.
Deliberazione di espletamento n. 188/DCAA del 31.3.2017.
Il responsabile del procedimento di gara ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 è l'ing. Claudio Sallusti.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, la presente procedura non è stata suddivisa in lotti (né funzionali né prestazionali) in quanto sussistono ragioni di convenienza economica e di organizzazione tecnico-logistica che rendono necessario per la stazione appaltante affidare tutti gli interventi manutentivi oggetto dell'appalto, peraltro non dotati di un'autonoma funzionalità, ad un unico operatore economico.
Tutte le informazioni sia di carattere amministrativo sia tecnico dovranno essere esclusivamente richieste tramite e-mail agli indirizzi indicati nella sezione I, entro il 25.5.2017. Le relative risposte verranno fornite entro il 29.5.2017 sul sito <http://www.istat.it>.
Le istanze di partecipazione dovranno pervenire, a pena di inammissibilità ai sensi dell'art. 59, comma 4, del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016, entro il termine di cui al punto IV.3.4 del presente bando ed essere spedite per posta ovvero consegnate a mano, in busta chiusa e sigillata in modo da garantirne la segretezza, all'Ufficio Posta dell'Istituto (nei giorni feriali

escluso il sabato dalle ore 9:00 alle ore 13:00).

Per le istanze non pervenute o pervenute in ritardo non saranno ammessi reclami anche se spedite prima della scadenza del termine stesso. Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data e l'ora apposte sul relativo plico dal personale dell'Ufficio Posta dell'Istat. Sul relativo plico dovrà essere riportata la seguente intestazione:

«Commissione di prequalifica relativa alla procedura ristretta comunitaria per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e migliorativa degli impianti elettrici e tecnologici installati nelle sedi Istat di Roma — CIG: 703144759F».

Tutte le ulteriori informazioni circa le modalità di presentazione delle istanze di partecipazione e circa l'espletamento della procedura sono contenute nell'allegato «Disciplinare di prequalifica».

Subappalto: si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016. Qualora il concorrente intenda avvalersi del subappalto durante l'esecuzione del contratto e comunque nella misura massima del 30 %, dovrà farne esplicita dichiarazione, indicando altresì le parti di attività che intende subappaltare e una terna di subappaltatori (come previsto dall'art. 105, comma 6, del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016), al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione, tramite compilazione della parte II, sezione D, del DGUE.

Non saranno ammesse richieste di subappalto o di associazione in partecipazione successive alla presentazione dell'istanza di partecipazione.

Avvalimento: in caso di ricorso a tale istituto, il concorrente dovrà produrre tutta la documentazione prevista dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti.

I concorrenti si impegnano a rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. n. 62/2013 e nel Codice di comportamento Istat. In caso di violazione delle disposizioni ivi contenute, l'Istituto procederà all'esclusione dell'operatore economico dalla procedura di gara, alla risoluzione del contratto, con conseguente incameramento del deposito cauzionale, salvo richiesta dei maggior danni subiti e affidamento in danno della Società dell'esecuzione dell'appalto alla Società risultata seconda in graduatoria o ad altra Società di propria fiducia scelta con procedura di urgenza e alle condizioni che risulteranno più convenienti. In tal caso gli oneri sostenuti dall'Istat saranno recuperati tramite escussione del deposito cauzionale definitivo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti della medesima, senza pregiudizio dei diritti dell'Istituto sui beni della Società.

Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. m) del D.Lgs. n. 50/2016, saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi ovvero che si trovino in situazioni oggettive lesive della par condicio fra i concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

Si procederà ad aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida. L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata dal competente organo dell'Istituto. La Società che risulterà aggiudicataria dovrà stipulare apposito contratto alle condizioni riportate nello Schema di contratto che verrà allegato alla lettera d'invito che sarà trasmessa a tutti gli operatori economici che avranno superato la fase della prequalifica.

L'Istat si riserva, a norma dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016, la facoltà di non approvare in tutto o in parte i risultati della gara qualora ne ravvisasse le ragioni di convenienza o riscontrasse l'inidoneità delle offerte in relazione all'oggetto del contratto e in ogni caso qualora emergessero obiettive irregolarità o motivi di illegittimità. L'Istat si riserva, in caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo della Società aggiudicataria o di risoluzione del contratto per grave inadempimento, o di recesso dal contratto della Società medesima, di procedere all'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016.

Per l'individuazione dell'eventuale anomalia delle offerte l'Istat si atterrà alle prescrizioni dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria e prevedrà che, ove necessario, troverà applicazione l'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016, per cui la durata contrattuale prevista potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure utili per l'individuazione di un nuovo contraente, ivi incluso il tempo necessario per la stipula di un nuovo contratto. In tal caso la Società sarà tenuta all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli all'Istat.

Il Direttore tecnico Istat dell'esecuzione contrattuale sarà comunicato al momento della stipula del contratto, prima dell'avvio delle relative lavorazioni.

Tutta la documentazione, il bando di gara con i relativi allegati sono disponibili sul sito www.istat.it o possono essere ritirati o richiesti presso la sede Istat di Via A. Depretis 77, IV piano, stanza 401, tel. +39 064673/3344/3478 nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, previo appuntamento telefonico.

Gli operatori economici che avranno superato la prequalifica riceveranno lettera d'invito a formulare offerta (tecnica ed economica) ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 50/2016.

I risultati della gara verranno resi noti tramite pubblicazione sul sito istituzionale: www.istat.it sezione «Bandi di gara» nonché nelle altre forme previste dall'art. 98 del D.Lgs. n. 50/2016.

Rimborso delle spese di pubblicazione: ai sensi del comma 35 dell'art. 34 del D.L. n. 179 del 18.10.2012, così come convertito e modificato dalla L. n. 221 del 17.12.2012 e dell'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2.12.2016 (G.U. n. 20 del 25.1.2017), le spese di pubblicazione, oltre l'IVA dovuta per legge, degli avvisi e dei bandi di gara saranno rimborsate all'Istat dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione. Tali costi sono quantificati in 10 800 EUR (diecimilaottocento euro) circa, IVA inclusa. Le modalità di pagamento del rimborso verranno rese note all'aggiudicatario in sede di comunicazione ex art. 76 del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016.

Tutte le controversie eventualmente insorgenti tra le parti in relazione al contratto saranno di competenza in via esclusiva del Foro di Roma.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003.

L'Istat si riserva di chiarire evidenti errori materiali eventualmente presenti negli atti di gara mediante apposite pubblicazioni sul proprio sito www.istat.it. A tal fine si consiglia agli operatori economici interessati di consultarlo periodicamente.

VI.4) Procedure di ricorso
VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso
Tribunale Amministrativo del Lazio — Sezione di Roma
Via Flaminia 189
00196 Roma
Italia
Telefono: +39 06328721
Fax: +39 0632872310

VI.4.2) Presentazione di ricorsi
Informazioni precise sui termini di presentazione dei ricorsi: Gli atti della presente procedura sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio. Per gli strumenti di tutela e i termini è fatto rinvio alle vigenti disposizioni in materia e all'art. 204 del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:
24.4.2017

27 APR. 2017

PER IL DIRETTORE CENTRALE
(DOTT. ILARIO SORRENTINO)





Istituto Nazionale di Statistica

Direzione Generale
Direzione Centrale per gli affari amministrativi
Servizio Approvvigionamenti, servizi tecnici e generali

DISCIPLINARE DI PREQUALIFICA

Procedura ristretta comunitaria ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. ttt) e dell'art. 61 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 per il servizio di manutenzione ordinaria e migliorativa degli impianti elettrici e tecnologici installati nelle sedi Istat di Roma per il periodo 01/01/2018-31/12/2018, ripetibile fino ad un massimo di ulteriori due anni, salvo minor durata qualora entro l'anno 2018 intervenga l'attivazione della Convenzione Consip "Facility Management 4" e questa risulti maggiormente conveniente per l'Istituto (**C.I.G. 703144759F**). Importo a base d'asta: euro 2.771.076,81 (I.V.A. esclusa), di cui euro 6.200,00 (I.V.A. esclusa) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 è l'Ing. Claudio Sallusti, e-mail: clsallus@istat.it, tel. 06.4673.3285.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, la presente procedura non è stata suddivisa in lotti funzionali in quanto sussistono ragioni di convenienza economica e di organizzazione tecnico-logistica che rendono necessario per la stazione appaltante affidare tutti gli interventi manutentivi oggetto dell'appalto, peraltro non dotati di un'autonoma funzionalità, ad un unico operatore economico.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 in possesso dei requisiti previsti dal bando di gara e dal presente disciplinare. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni contenute negli artt. 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016. È vietata l'associazione in partecipazione. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in Raggruppamento o Consorzio ordinario di concorrenti.

I Consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di istanza di ammissione, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il Consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del c.p.

Saranno inoltre esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti, sulla base di univoci elementi, che le relative istanze di ammissione siano imputabili ad un unico centro decisionale.



Istituto Nazionale di Statistica

Direzione Generale
Direzione Centrale per gli affari amministrativi
Servizio Approvvigionamenti, servizi tecnici e generali

Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di istanza di ammissione.

L'istanza di ammissione dovrà pervenire, a mezzo posta oppure consegnata a mano (dal lunedì al venerdì nell'orario 9:00/13:00), obbligatoriamente in **plico chiuso, sigillato** e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da persona legittimata ad impegnare l'impresa medesima, **in modo da assicurarne la provenienza e la segretezza**, con i seguenti termini e modalità previsti **a pena di esclusione**:

- entro le ore 12:00 del giorno lunedì 5 giugno 2017,
- indirizzata a: Istituto Nazionale di Statistica - Ufficio Posta - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma,
- **indicante** sul plico, oltre al nominativo del mittente, la seguente dicitura: "Commissione di prequalifica relativa alla procedura ristretta comunitaria per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e migliorativa degli impianti elettrici e tecnologici installati nelle sedi Istat di Roma – C.I.G. 703144759F".

Non saranno prese in esame le istanze di ammissione pervenute in ritardo anche se spedite prima della scadenza del termine su indicato. Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data e l'ora apposte sul plico dal personale dell'Ufficio Posta dell'Istat.

Il plico dovrà contenere la documentazione di seguito elencata:

PER TUTTI I CONCORRENTI:

A.1) a pena di esclusione, il "Documento di gara unico europeo" (DGUE - Allegato n. 1) sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura e **debitamente compilato** nella parte II, sezioni A, B, C (in caso di avvalimento), D (in caso di subappalto); nella parte III, sezioni A, B, C e D; nella parte IV sezioni B (punti 1a e 2a), C (punti 1b e 10, quest'ultimo solo in caso di subappalto) e D; nella parte VI.

In caso di Raggruppamento di Imprese o di Consorzio ordinario, sia costituiti che costituendi, il DGUE dovrà essere presentato, a pena di esclusione, da ciascuna impresa Raggruppata o Consorziata e, nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, anche dal Consorzio medesimo.

In caso di avvalimento, il DGUE dovrà essere presentato anche dall'impresa ausiliaria debitamente compilato nelle sezioni A e B della parte II, nella parte III, nella parte IV per le dichiarazioni di interesse e nella parte VI.



Istituto Nazionale di Statistica

Direzione Generale
Direzione Centrale per gli affari amministrativi
Servizio Approvvigionamenti, servizi tecnici e generali

In caso di subappalto, il DGUE dovrà essere presentato dalle imprese subappaltatrici debitamente compilato nelle sezioni A e B della parte II, nella parte III, nella parte IV per le dichiarazioni di interesse e nella parte VI.

In caso di procuratore i cui poteri non siano riportati sulla CCIAA, dovrà essere prodotta la procura, come meglio indicato al punto A.5).

Ogni DGUE deve essere compilato in conformità alle Linee guida predisposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), nonché delle Linee guida eventualmente adottate dall'A.N.A.C. e delle seguenti ulteriori istruzioni.

Con tale documento il concorrente dovrà, tra le altre cose, dichiarare ai sensi del D.P.R. n. 45/2000:

- il possesso dei requisiti richiesti al punto III.2.1), III.2.2) e III.2.3) del bando di gara;
- l'intenzione, o meno, di ricorrere al subappalto e la terna dei subappaltatori (come previsto dall'art. 105, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016);
- in caso di ricorso all'avvalimento, l'identità dell'Impresa ausiliaria ed i requisiti oggetto di avvalimento e le risorse che l'ausiliaria metterà a disposizione.

Tutte le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, dovranno essere rese dal legale rappresentante del concorrente o da soggetto munito di idonei poteri per tutti i soggetti che rivestono le cariche di cui all'art. 80, comma 3, del medesimo D.Lgs. n. 50/2016 (ovvero il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e comunque fino alla presentazione dell'istanza di ammissione).

Si precisa inoltre che, in caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'istanza di ammissione, le dichiarazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 dovranno essere rese anche con riferimento ai soggetti indicati dal medesimo articolo, che hanno operato presso l'impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fusei nell'anno antecedente la pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'istanza di ammissione e ai cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo, che devono considerarsi "soggetti cessati" per il concorrente.

Si precisa infine che nel caso di società con due soli soci persone fisiche i quali siano in possesso, ciascuno, del cinquanta per cento (50 %) della partecipazione azionaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 devono essere rese da entrambi i suddetti soci.



Istituto Nazionale di Statistica

Direzione Generale
Direzione Centrale per gli affari amministrativi
Servizio Approvvigionamenti, servizi tecnici e generali

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base delle indicazioni rese nelle Linee Guida dell'A.N.AC.) e siano state adottate misure di *self cleaning*, dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna), al fine di consentire all'Istat ogni opportuna valutazione.

A.2) a pena di esclusione, il “Documento di partecipazione” (Allegato n. 2) debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

In caso di Raggruppamento di Imprese o di Consorzio ordinario, sia costituiti che costituendi, il documento di partecipazione alla gara dovrà essere presentato, a pena di esclusione, da ciascuna impresa Raggruppata o Consorziata e, nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, anche dal Consorzio medesimo.

In caso di procuratore i cui poteri non siano riportati sulla CCIAA, dovrà essere prodotta la procura, come meglio indicato al punto A.5).

Il documento contiene attestazioni relative ai dati del soggetto che sottoscrive la dichiarazione, i dati del concorrente e la forma di partecipazione, l'accettazione delle modalità della procedura, e le ulteriori informazioni ivi indicate, tra le quali, in particolare, quelle relative a:

- la conoscenza del Patto di integrità allegato al presente disciplinare e l'impegno a sottoscriverlo in sede di stipula;
- l'autodichiarazione sull'eventuale possesso dei requisiti di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 ai fini della riduzione della garanzia provvisoria;
- in caso di R.T.I. e Consorzi ordinari costituendi, l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire un R.T.I./Consorzio conformandosi alla disciplina di cui all'art. 48, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- in caso di R.T.I. e Consorzi ordinari, la ripartizione delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata, raggruppanda, consorziata e/o consorzianda assume;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, le consorziate che fanno parte del Consorzio e quelle per le quali il Consorzio concorre.

A.3) in caso di avvalimento (da dichiarare espressamente nella sezione C della parte II del DGUE), oltre al DGUE dell'impresa ausiliaria come previsto al punto A.1) del presente disciplinare, l'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti dovrà altresì presentare una **dichiarazione** (utilizzando il **fac simile di cui all'Allegato n. 3**) incondizionata e irrevocabile,



Istituto Nazionale di Statistica

Direzione Generale
Direzione Centrale per gli affari amministrativi
Servizio Approvvigionamenti, servizi tecnici e generali

sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente medesimo. Tale documento dovrà contenere altresì una **dichiarazione** che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o in forma associata o consorziata. Il concorrente dovrà inoltre allegare, in originale o copia autentica, il **contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei propri confronti a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Il predetto contratto dovrà essere determinato nell'oggetto e nella durata e dovrà contenere ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento. Pertanto il contratto di avvalimento dovrà riportare, in modo compiuto, specifico, esplicito ed esauriente la durata del contratto, l'oggetto dell'avvalimento, il tutto con dettagliata indicazione delle risorse e/o dei mezzi prestati in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento.

Per la disciplina dell'avvalimento e i documenti da presentare in sede di offerta si rinvia, in ogni caso, all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.

Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
- non è ammessa la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;
- è ammesso che il concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito;
- l'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto;
- è sempre ammesso l'avvalimento all'interno di un R.T.I. o Consorzio ordinario tra mandante e mandataria o tra consorziate;
- l'appalto è in ogni caso eseguito dall'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'Istat verificherà se l'ausiliaria soddisfa i criteri di selezione o se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 ed imporrà all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione, entro un termine perentorio che non sarà inferiore a 20 giorni, pena l'esclusione dalla gara.

A.4) il documento "**Patto di Integrità**" relativo alla procedura di gara in questione redatto secondo il modello allegato (**Allegato n. 4**) al presente disciplinare debitamente sottoscritto dal legale rappresentante o da persona legittimata ad impegnare il concorrente.

A.5) in caso di **procura**, a **pena di esclusione**, una **copia della procura** (generale o speciale) medesima che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile, qualora la suddetta documentazione presentata in sede di istanza di ammissione sia sottoscritta da un soggetto diverso



Istituto Nazionale di Statistica

Direzione Generale
Direzione Centrale per gli affari amministrativi
Servizio Approvvigionamenti, servizi tecnici e generali

dal legale rappresentante dell'impresa risultante dalla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle imprese e quindi da un procuratore, i cui poteri (e riferimenti dell'atto notarile) non siano attestati nel certificato di iscrizione al Registro delle imprese.

L'Istat si riserva di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura medesima. Nella relativa comunicazione di richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della documentazione richiesta.

A.6) copia fotostatica non autenticata di un **documento di identità** (carta d'identità o documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000) del sottoscrittore in corso di validità.

Ulteriore documentazione specifica per i RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE e i CONSORZI:

oltre a tutta la su elencata documentazione prevista per tutti i concorrenti e con le modalità ivi specificate, anche **copia dell'atto notarile di mandato collettivo speciale con rappresentanza** all'impresa capogruppo, ovvero dell'**atto costitutivo** del Consorzio, in caso di R.T.I. o Consorzi già costituiti al momento della presentazione dell'istanza di ammissione. Il mandato collettivo speciale del R.T.I. e l'atto costitutivo del Consorzio dovranno espressamente contenere l'impegno delle singole imprese facenti parte del RTI o del Consorzio al puntuale rispetto degli obblighi derivanti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i., anche nei rapporti tra le imprese raggruppate o consorziate. Qualora il mandato speciale del R.T.I. e l'atto costitutivo del Consorzio, presentati in fase di partecipazione, non contengano il suddetto impegno, lo stesso dovrà necessariamente essere prodotto, in caso di aggiudicazione, al momento della presentazione dei documenti per la stipula.

In caso di partecipazione di consorzio stabile non iscritto alla CCIAA, il concorrente deve produrre copia autentica dell'Atto costitutivo e dello Statuto del Consorzio; nel caso in cui le imprese consorziate indicate quali esecutrici non risultino dall'Atto costitutivo o dallo Statuto, il concorrente deve produrre copia autentica della delibera dell'organo deliberativo di ogni consorziata indicata quale esecutrice, dalla quale si evinca la volontà di operare esclusivamente in modo congiunto per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni.

Si precisa che ciascun concorrente dovrà specificare, nel "Documento di partecipazione" (Allegato n. 2) la mandataria, le mandanti, le consorziate e le parti di servizio che saranno eseguite da ciascuna Impresa riunita o consorziata con indicazione della relativa percentuale e con l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016.



Istituto Nazionale di Statistica

Direzione Generale
Direzione Centrale per gli affari amministrativi
Servizio Approvvigionamenti, servizi tecnici e generali

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'operatore economico che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, valutabile in relazione ai seguenti elementi:

OFFERTA TECNICA: 45 punti massimi

OFFERTA ECONOMICA: 55 punti massimi

Le modalità di valutazione delle offerte tecniche, i relativi criteri e sub-criteri nonché le formule che verranno applicate per determinare i punteggi dei singoli operatori economici verranno dettagliatamente illustrati nella lettera d'invito che sarà trasmessa ai concorrenti che avranno superato la fase della prequalifica e che saranno pertanto stati ammessi a partecipare alla gara.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI AMMISSIONE

Una specifica commissione di valutazione delle domande di partecipazione procederà **in seduta riservata**, previa verifica della loro integrità, all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine prescritto e all'accertamento della presenza e della regolarità e completezza della documentazione ivi contenuta.

A seguito della valutazione da parte dell'Istat della documentazione fornita, soltanto gli operatori economici che saranno risultati in possesso dei requisiti di partecipazione verranno invitati a presentare offerta mediante trasmissione di apposita lettera di invito, nella quale saranno illustrate tutte le modalità di espletamento della gara e i relativi criteri di aggiudicazione.

PER IL DIRETTORE CENTRALE DCAA
(Dott. Ilario Sorrentino)



Istituto Nazionale di Statistica

Direzione Generale
Direzione Centrale per gli affari amministrativi
Servizio Approvvigionamenti, servizi tecnici e generali

ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare i seguenti allegati:

- Allegato n. 1 “Documento di gara unico europeo” (DGUE)
- Allegato n. 2 “Documento di partecipazione”
- Allegato n. 3 “Fac simile di dichiarazione di avvalimento”
- Allegato n. 4 “Patto d’integrità”
- Allegato n. 5 “Consistenza degli impianti”
- Allegato n. 6 “Stima dei canoni mensili per sede e per impianto”
- Allegato n. 7 “DUVRI”

ALLEGATO N. 1

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [].

Numero dell'avviso nella GU S: [] [] [] [] / S [] [] [] - [] [] [] [] [] []

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome:	Istituto Nazionale di Statistica
Codice fiscale	80111810588
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	Servizio di manutenzione ordinaria e migliorativa degli impianti elettrici e tecnologici installati nelle sedi Istat di Roma
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG	703144759F
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽²⁾ Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare la generalità di tutti i committenti.

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (Indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

B. INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e istitori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti, ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....] [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C. INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Si [] No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....] [.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<p><i>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un D.G.U.E. distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.</i></p> <p><i>Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</i></p>	

D. INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[] Si [] No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2.	Corruzione ⁽¹³⁾
3.	Frode ⁽¹⁴⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁷⁾
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<p>[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data: [], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi: []</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.06.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.07.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ante aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.06.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.04.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> hanno risarcito interamente il danno? sì sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> <p>5) se le sentenze di condanna sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - sì è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice)? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo, indicare l'impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo, indicare l'impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - sì è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....];[.....];[.....];[.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....] [.....] [.....] (26)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f); 2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g); 3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)? In caso affermativo: - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione; - la violazione è stata rimossa? 4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i); 5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	<div> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....] [.....] [.....] </div> <div> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....] [.....] [.....] </div> <div> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....] [.....] [.....] </div> <div> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina della legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....] [.....] [.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina della legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....] [.....] [.....] </div> <div> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No </div>

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? <p>6. si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE, gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...]</p> <p>Lavori: [...]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato. Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th><th>importi</th><th>date</th><th>destinatari</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Sì [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p>									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a cinque anni e ammettere un'esperienza che risale a più di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare tutti i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, <i>e/o</i> (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8)	L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13)	Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

⁽³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione D.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Sì [] No ⁽³⁹⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Fermo restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

ALLEGATO N. 2

All'Istituto Nazionale di Statistica
Via Cesare Balbo, 16
00184 Roma

DOCUMENTO DI PARTECIPAZIONE

RILASCIATO ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000 PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA RISTRETTA COMUNITARIA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E MIGLIORATIVA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI INSTALLATI NELLE SEDI ISTAT DI ROMA (CIG 703144759F).

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso _____, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante, avente i poteri necessari per impegnare la società _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____ (_____), iscritta al Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____ al n. _____, codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____, pec _____ CCNL _____ applicato _____ Settore _____ tipo Ditta _____ (S.p.A., S.r.l., s.n.c., ecc.), costituita con atto del _____, con durata fino al _____; (in R.T.I. costituito/constituendo o Consorzio con le Imprese _____)

di seguito denominata "Società", ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi e/o in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, la scrivente Società decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, ai fini della partecipazione alla presente gara

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

1. _____ che competente/i ad impegnare la Società compresi gli amministratori muniti di rappresentanza, è/sono (indicare, oltre al nominativo, anche il luogo e la data di nascita della persona o delle persone che possono impegnare l'Impresa): _____

2. che il Direttore Tecnico e/o figura equivalente è (indicare, oltre al nominativo, anche il luogo e la data di nascita):

3. che il Consiglio di amministrazione è composto da (indicare, oltre al nominativo, anche il luogo e la data di nascita dei componenti del Consiglio di amministrazione):

4. che i nominativi dei soci in caso di società in nome collettivo e dei soci accomandatari per le Società in Accomandita Semplice sono:

5. che il nominativo del socio unico, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società:

6. che i soggetti cessati dalla carica, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i. sono:

7. che i soggetti sottoposti alla verifica antimafia di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 Codice delle leggi antimafia sono:

8. che le attività esercitate in sintesi sono le seguenti:

9. che il Centro per l'Impiego (Legge 68/99) competente è il seguente: Sede di _____
Via _____ tel. n. _____
indirizzo pec _____

10. che l'Agenzia delle Entrate competente è la seguente: Sede di _____
Via _____ tel. n. _____ indirizzo pec _____

11. di essere in possesso delle abilitazioni professionali di cui al D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, per tutte le tipologie di impianti indicate dall'art. 1 del suddetto decreto o che, al momento dell'avvio del servizio, sarà in possesso delle suddette abilitazioni in quanto si avvarrà, come responsabile delle attività in questione, di un tecnico in possesso dei requisiti prescritti dal sopracitato decreto;

12. dispone, o disporrà al momento dell'avvio del servizio, delle professionalità tecniche

necessarie per la progettazione ed esecuzione delle attività di tipo straordinario (tecnici qualificati per la progettazione, direzione lavori, coordinamento in fase di esecuzione);

13. (barrare le dichiarazioni che non interessano)

che la Società non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi altra relazione, anche di fatto, che comporti l'imputazione dell'offerta ad un unico centro decisionale e di formulare l'offerta autonomamente;

OPPURE

si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di formulare l'offerta autonomamente;

OPPURE

è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di formulare l'offerta autonomamente;

14. di aver preso piena conoscenza della documentazione di gara;

15. che, con riferimento alla presente gara, non ha presentato istanza di ammissione in più di un raggruppamento o consorzio, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento o consorzio;

16. che la Società ha preso piena conoscenza del "Patto di Integrità", allegato al Disciplinare, accettando le clausole ivi contenute e si impegna a rispettarne le prescrizioni anche nel corso della procedura e a sottoscriverlo in caso di aggiudicazione unitamente al Contratto;

17. (eventuale in caso di partecipazione in forma consortile) che la Società partecipa alla presente procedura nella seguente forma:

☐ consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016;

☐ consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016;

☐ consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016;

sia costituito che costituendo;

(In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016) che il consorzio è composto dalle seguenti consorziate (specificare quali):

(In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016), che il consorzio concorre con le seguenti imprese consorziate (specificare quali):

18. (in caso di R.T.I. o consorzi ordinari costituiti o costituendi)

a) che la partecipazione alla presente gara viene effettuata congiuntamente dalle seguenti imprese:

(indicare denominazione e ruolo all'interno del R.T.I. o del consorzio ordinario: mandante/mandataria, capogruppo ecc.)

b) che la ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del R.T.I./Consorzio (servizi/lavori che saranno eseguiti da ciascuna singola Impresa componente l'R.T.I./Consorzio) sarà la seguente:

1. _____ (denominazione Impresa) – Mandataria/Capogruppo _____

(descrivere attività e/o servizi) _____ (%)

2. _____ (denominazione Impresa) – Mandante/Consoziata _____

(descrivere attività e/o servizi) _____ (%)

3. _____ (denominazione Impresa) – Mandante/Consoziata _____

(descrivere attività e/o servizi) _____ (%)

c) (inoltre, in caso di R.T.I. o di consorzi ordinari costituendi) che, in caso di aggiudicazione, si impegna a costituire un R.T.I./Consozio conformandosi alla disciplina di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata mandataria la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consoziate;

19. (il concorrente dovrà rendere, se del caso, le sole dichiarazioni inerenti il possesso dei requisiti idonei a garantire la riduzione della garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016 - rendere la dichiarazione solo nel caso in cui non venga prodotta copia corredata da dichiarazione di conformità della certificazione del sistema di qualità ovvero dichiarazione dell'ente certificatore circa il possesso della certificazione medesima) che, al fine di poter eventualmente fruire, in caso di ammissione alla gara e di presentazione di offerta, della riduzione del _____ per cento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'Impresa è in _____ possesso della _____ certificazione di _____ qualità _____ in corso di validità rilasciata in data _____ da _____ con scadenza _____ e avente numero _____;

20. che, ai fini delle ulteriori riduzioni della garanzia provvisoria, l'Impresa è in possesso delle seguenti certificazioni di cui ai casi previsti dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016:

_____;

21. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

22. di essere a conoscenza che l'Istat si riserva il diritto di procedere a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;

23. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Società verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dalla committente ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

_____, li _____

Firma _____

ALLEGATO N. 3
Fac simile di dichiarazione di avvalimento

All'Istituto Nazionale di Statistica
Via Cesare Balbo, 16
00184 Roma

Premesso che:

- alla dichiarazione di avvalimento deve essere allegato, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, **originale o copia autentica del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti dichiarati nel DGUE e nella presente dichiarazione e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- come prescritto dal Disciplinare di prequalifica, il contratto dovrà riportare, in modo compiuto, specifico, esplicito ed esauriente la durata del contratto, l'oggetto dell'avvalimento, il tutto con dettagliata indicazione delle risorse e/o dei mezzi prestati in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento;
- l'ausiliaria, oltre alla dichiarazione di cui al presente allegato, dovrà produrre autonomo DGUE).

DICHIARAZIONE DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL REQUISITO DELL'IMPRESA AUSILIARIA

Il sottoscritto _____
Legale Rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura / Procuratore dell'ausiliaria _____ sede legale in:
Via _____ Comune _____ C.A.P. _____
_____ Codice Fiscale n. _____ Partita I.V.A. _____
n. _____ Tel. n. _____ fax n. _____,
iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al
n. _____ in data _____ indirizzo di Posta Elettronica
Certificata _____
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 dello stesso decreto, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. di possedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e/o tecnica, così come prescritti dal bando di gara, dei quali il concorrente si avvale per poter essere ammesso alla gara:

_____;

2. di obbligarsi, nei confronti del concorrente e dell'Istat, a fornire i predetti requisiti dei quali è carente il concorrente e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la

durata dell'appalto, nei modi e nei limiti stabiliti dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 rendendosi inoltre responsabile in solido con il concorrente nei confronti dell'Istat in relazione alle prestazioni oggetto del Contratto;

4. di non partecipare a sua volta alla stessa gara, né in forma singola, né in forma associata, né in qualità di ausiliario di altro soggetto concorrente;

5. che l'Impresa, nell'anno precedente alla pubblicazione del Bando di gara, non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge del 19 marzo 1990, n. 55, o, qualora violato in un periodo antecedente, è stata comunque rimossa;

9. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

10. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il concorrente verrà escluso dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale essa è rilasciata, o, se risultato aggiudicatario, decadrà dall'aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e l'Istat avrà la facoltà di escutere la garanzia provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del Contratto, questo potrà essere risolto di diritto dall'Istat ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

_____, li _____

Firma



Istituto Nazionale di Statistica

PATTO DI INTEGRITÀ

relativo alla procedura di gara per il servizio di manutenzione ordinaria e migliorativa degli impianti elettrici e tecnologici installati nelle sedi Istat di Roma – CIG 703144759F

tra

l'Istituto Nazionale di Statistica

e

l'impresa (di seguito denominata Impresa),

sede legale in, via n.....

codice fiscale/P.IVA, rappresentata da

..... in qualità di

Il presente documento deve essere sottoscritto e presentato, unitamente all'offerta, da ciascun partecipante alla gara in oggetto.

VISTO

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione emanato dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ex CIVIT) approvato con delibera n. 72/2013, contenente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il P.T.P.C 2014-2016 dell'Istituto Nazionale di Statistica, adottato in data 10 settembre 2014;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Il presente Patto d'Integrità stabilisce la formale obbligazione dell'Impresa che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto d'Integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Articolo 2

L'Impresa, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto d'Integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione del contratto;
- responsabilità per danno arrecato all'ISTAT nella misura del 5 (cinque) % del valore dell'appalto, imprevista la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'ISTAT per n. 3 (tre) anni;
- ogni altra ulteriore misura prevista dalla vigente normativa in materia.

Articolo 3

Il contenuto del Patto d'Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 4

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto, in calce e in ogni sua pagina, dal legale rappresentante dell'Impresa partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'istanza di ammissione.

Articolo 5

Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del Patto d'Integrità fra la stazione appaltante e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

Sottoscrizione del legale rappresentante dell'Impresa o di altra persona legittimata ad impegnare l'Impresa

ALLEGATO N. 5

**SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA E
MIGLIORATIVA IMPIANTI ELETTRICI E
TECNOLOGICI
DELLE SEDI ISTAT DI ROMA**

CONSISTENZA IMPIANTI

1. PREMESSA

Il presente documento, allegato al bando inerente la manifestazione di interesse per partecipare alla gara per il **SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E MIGLIORATIVA DEGLI IMPIANTI** delle sedi Istat di Roma dal mese di gennaio 2018 al mese di dicembre 2018, con possibilità di rinnovo per altri due anni, elenca le sedi, fornisce brevi descrizioni del servizio richiesto e descrive la consistenza degli impianti oggetto del servizio.

2. ELENCAZIONE DELLE SEDI E BREVE DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio “Manutenzione Impianti” dovrà essere svolto con presidio fisso come di seguito descritto:

(Polo Centrale)

Sedi Istat di via Cesare Balbo n° 16, via Agostino Depretis n° 74/B, via Agostino Depretis n° 77, via Cesare Balbo n° 39: presidio fisso di n° 4 tecnici, due per ogni turno.

Sede Istat di via Oceano Pacifico 171: presidio fisso di n° 1 tecnico.

Sede Istat di viale Liegi n° 11: presidio fisso di n° 1 tecnico.

- Sede Istat di via Tuscolana n° 1788: presidio fisso di n° 1 tecnico.

Ogni presidio fisso dovrà essere dotato delle seguenti attrezzature e software e client forniti a cura ed onere della ditta appaltatrice:

- 1) Workstation formata da P.C. (completo di software), video, stampante
- 2) Collegamento internet, e indirizzo di posta elettronica
- 3) Fax e telefono

Inoltre è prevista la presenza di un altro tecnico adeguatamente formato, dotato di un'altra postazione con computer e software per:

- la gestione, implementazione ed aggiornamento dell'anagrafica impiantistica Istat attraverso il programma Infocad di cui dovrà dotarsi prima dell'inizio del Servizio;
- il rilievo, l'inserimento e la gestione, dell'inventario mobiliare presente nelle varie Sedi, attraverso il programma Libra in uso presso l'Istituto, di cui dovrà dotarsi prima dell'inizio del Servizio

Il Servizio “Manutenzione Impianti” comprende gli interventi relativi alla manutenzione ordinaria finalizzata a mantenere l'efficienza e l'idoneità all'uso, in sicurezza, di tutti gli impianti del patrimonio immobiliare oggetto dell'appalto e si compone dei seguenti sottoservizi (meglio descritti di seguito):

1. Impianti elettrici e componenti
2. Impianti idrico-sanitari e componenti
3. Reti e impianti speciali di trasmissione dati
4. Impianti antincendio e componenti
5. Porte e cancelli automatici
6. Impianti microfonici e traduzione simultanea
7. Ascensori e montascale

8. Impianto antincendio e componenti
9. Impianti di climatizzazione e componenti
10. Impianti di riscaldamento
11. Gestione e adeguamento anagrafica impiantistica tramite il programma Infocad
12. Gestione ed adeguamento della segnaletica di emergenza e sicurezza

La Manutenzione IMPIANTI comprenderà:

- **La Manutenzione ordinaria programmata:** intesa come manutenzione preventiva e predittiva (preventiva su condizione) eseguita in base ad un programma temporale, a intervalli predeterminati o in base a criteri prescritti, e volta a ridurre la possibilità di guasto o il degrado del funzionamento di un'entità o componente.
- **La Manutenzione ordinaria riparativa:** intesa come manutenzione eseguita nell'ambito di servizi manutentivi periodici (manutenzione programmata) e aperiodici (a guasto, a richiesta/chiamata), finalizzata al ripristino delle diverse anomalie (riscontrate e/o segnalate) ed alla conservazione dello stato dei beni nelle loro condizioni di partenza.
- **Eventuale Manutenzione migliorativa/straordinaria** tesa all'ottenimento di standard innovativi o ad adeguamenti normativi. Per tali attività il Committente potrà rivolgersi anche ad altri operatori senza che l'appaltatore possa accampare pretese o indennizzi.

La gestione dell'Inventario mobiliare comprenderà:

- **Il rilievo degli arredi:** comporterà l'individuazione di ogni arredo, con indicazione della sede, del piano e della stanza, breve descrizione, indicazione sommaria dello stato, applicazione di un numero di inventario e quanto altro richiesto dal programma Libra.
- **Digitalizzazione dei dati raccolti:** riguarderà la digitalizzazione dei dati raccolti, utilizzando il programma suindicato, secondo uno schema di archiviazione che sarà concordato.

3. ELENCAZIONE E CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI

La manutenzione di cui al Servizio in oggetto si dovrà effettuare su tutti gli impianti siti negli immobili in proprietà o nella disponibilità del Committente.

Detti gli elenchi non devono essere considerati esaustivi. La consistenza effettiva sarà quella dello stato di fatto al momento della consegna degli immobili; ciò anche in considerazione che due sedi sono oggetto di ristrutturazione, con modifica dell'impiantistica rispetto a quella precedente i lavori stessi.

Di seguito si elencano gli immobili e le dotazioni impiantistiche attualmente in carico all'Istat:

SEDE di via C. BALBO N.16

IMPIANTO ELETTRICO (luce e forza motrice)

- Cabina elettrica di trasformazione (MT-BT) comprensiva di n.3 trasformatori a secco, protezioni, quadro elettrico di distribuzione, impianto luce, di emergenza, Ups, impianto di trattamento aria, impianti di estrazione.

- Quadri elettrici di distribuzione primaria, quadri elettrici di piano, linee montanti verticali e di distribuzione orizzontale, prese elettriche e corpi illuminanti, Ups e autotrasformatori di potenzialità ridotta, gruppi di rifasamento, apparecchi di comando.
- Gruppi di continuità (da 125, 125 e 250 kVA)
- Gruppo elettrogeno (400 kVA).
- Impianto luci di emergenza centralizzato, luci di emergenza autonomi, luci esterne notturne.
- Impianto di messa a terra

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO alimentato a gas, con centrale termica provvista di tre caldaie da 1 ML. Cal/cad, pompe di circolazione, rete di distribuzione verticale e orizzontale, corpi radianti in ghisa, vasi di espansione aperti: tale impianto oramai è a servizio di piccole porzioni di edificio e di una UTA.

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE: Impianti di tipo multisplit VRV (a porta variabile) a pompa di calore nelle aree ultimamente ristrutturate (piano terra, del piano primo, parte del piano secondo, terzo e quarto piano).

IMPIANTI DI TRATTAMENTO ARIA: tipo centralizzato costituito da due gruppi frigo posti sul piano di copertura, quadro elettrico di potenza segnalazione e comando, rete di distribuzione dell'acqua refrigerata, pompe di circolazione, mobiletti fancoil negli ambienti (piano I cupola, piano terra ex CED e sala orologio), unità di trattamento e rinnovo dell'aria e autonomi per alcuni locali (Aula Magna, sala di lettura, piano interrato); split nelle stanze e nei locali non ancora ristrutturati.

IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO CED: costituito da gruppi frigo ad espansione diretta posti sul piano di copertura del locale cucina/mensa, armadi under nel CED e relativo impianto elettrico.

IMPIANTI ELEVATORI E PEDANE MOBILI (Montascale): la manutenzione interessa nel totale n.8 impianti ascensore di cui 2 montacarichi, più due montascale.

IMPIANTI DI TRASMISSIONE DATI: la manutenzione interessa tutti i piani della sede solamente nella stesura dei cavi telematici e realizzazione di prese dati, nonché il loro mantenimento in efficienza. La manutenzione riguarda quindi **la rete** non le apparecchiature elettroniche che sono allacciate alla rete medesima (Es: le Centrali Telefoniche, gli armadi di HUB, le apparecchiature del CED, sono gestiti da altro Servizio dell'Istituto).

IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO

- Rilevazione e spegnimento incendi ad acqua nebulizzata e relativa segnaletica: interessano i locali del piano seminterrato (magazzini, laboratori, archivio del personale), i locali piano I cupola, piano terra ex CED e sala orologio e quelli della Biblioteca (n.6 interpiani) ed il nuovo CED al piano interrato;
 - Impianti di rilevazione/allarme non asserviti ad impianti di spegnimento e relativa segnaletica: pulsanti di allarme estesi ad una parte dell'edificio e rilevatori lineari di fumo quanto presente ai piani ed Aula Magna;
 - Rete di idranti e relativa segnaletica: distribuiti su tutto l'edificio;
 - Estintori portatili e relativa segnaletica: distribuiti su tutto l'edificio;
 - Porte tagliafuoco e relativa segnaletica e magneti se presenti: sono ubicate in corrispondenza delle compartimentazioni dei piani e dei locali tecnici;
 - Presidi antincendio (armadietti e relative dotazioni): distribuiti su tutto l'edificio;
 - Segnaletica di sicurezza e relative planimetrie: distribuite su tutto l'edificio.
- Sono in corso lavori di adeguamento anche alla prevenzione incendi in tutta la sede.

PORTE e CANCELLI AUTOMATICI, IMPIANTI DI SICUREZZA: la manutenzione interessa le parti elettromeccaniche, meccaniche ed elettroniche che ne permettono il funzionamento (bracci, sensori, fotocellule, segnalazioni ecc.) delle apparecchiature.

IMPIANTI MICROFONICI E TRADUZIONE SIMULTANEA, VIDEOREGISTRAZIONE

Interessano soprattutto l'Aula Magna ed altre sale riunioni minori della sede, in cui si svolgono convegni ed è richiesta la presenza (presidio) di un tecnico per la gestione degli impianti.

IMPIANTI IDRICO SANITARI: sono presenti n. 3 cabine idriche oramai dismesse, ma da tenere sotto controllo; una rete idrica dedicata per beverini; bagni per uomo, donna, e diversamente abili.

IMPIANTO SCARICHE ATMOSFERICHE: costituiti da un sistema di captazione realizzato da una rete di bandelle in acciaio zincato fissate al pavimento del lastrico solare con opportuni supporti distanziatori e da un sistema di calate in corde di rame fissate alle pareti delle facciate, e un sistema disperdente di pozzetti di terra collegati tra loro equipotenzialmente.

SEDE di via A. DEPRETIS N.77

IMPIANTO ELETTRICO (luce e forza motrice)

- Quadro elettrico generale, impianto luce, F.M. e di emergenza.
- Quadri elettrici di piano, linee montanti verticali e di distribuzione orizzontale, prese elettriche e corpi illuminanti, autotrasformatori di potenzialità ridotta .
- Impianto luci di emergenza autonomi.
- Impianto di messa a terra
- Ups

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO alimentato a gas, con centrale termica composta da una caldaia da 225,00 KW. Rete di distribuzione dell'acqua calda, corpi radianti in ferro nei bagni, mobiletti fancoil nei locali uso ufficio, vasi di espansione aperti.

IMPIANTI DI TRATTAMENTO ARIA del tipo centralizzato costituito da un gruppo frigo posto sul piano di copertura, rete di distribuzione dell'acqua refrigerata, mobiletti fancoil negli ambienti, split nei locali con unità elettroniche ridotte.

IMPIANTI ELEVATORI: n.1 impianto ascensore.

IMPIANTI DI TRASMISSIONE DATI : la manutenzione interessa tutti i piani della sede solamente nella realizzazione della stesura di cavi telematici e realizzazione di prese dati, nonché il loro mantenimento in efficienza. Riguarda quindi la Rete strutturale e non le apparecchiature elettroniche specifiche che sono allacciate alla rete medesima. (Es. la Centrale Telefonica, gli armadi di HUB, il locale NET sono gestite da altro Servizio dell'Istituto).

IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO

- Pulsanti di allarme estesi a tutto l'edificio e relativa segnaletica;
- Estintori portatili e relativa segnaletica: distribuiti su tutto l'edificio;
- Porte tagliafuoco e relativa segnaletica : distribuite su tutto l'edificio;
- Presidi antincendio (armadietti e relative dotazioni): distribuiti su tutto l'edificio;
- Segnaletica di sicurezza e relative planimetrie: distribuite su tutto l'edificio.

PORTE e CANCELLI AUTOMATICI, IMPIANTI DI SICUREZZA: la manutenzione interessa le parti elettromeccaniche, meccaniche ed elettroniche che ne permettono il funzionamento (bracci, sensori, fotocellule, segnalazioni ecc.) delle apparecchiature.

IMPIANTI IDRICO SANITARI: è presente n.1 cabina idrica oramai dismessa, ma da tenere sotto controllo; una rete dedicata per beverini; locali bagno per uomo e donna.

SEDE di via A. DEPRETIS N.74/B

IMPIANTO ELETTRICO (luce e forza motrice)

- Quadro elettrico di distribuzione, impianto luce, F.M. e di emergenza.
- Quadri elettrici di piano, linee montanti verticali e di distribuzione orizzontale, prese elettriche e corpi illuminanti, autotrasformatori di potenzialità ridotta .
- Impianto luci di emergenza autonomi.
- Impianto di messa a terra
- Ups

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO alimentato a gas, con centrale termica composta da una caldaia da 387,00 KW. Rete di distribuzione verticale e orizzontale, corpi radianti in ferro, vasi di espansione aperti. Al momento interessa solo il piano 1°.

IMPIANTI DI TRATTAMENTO ARIA costituito da gruppi VRV a pompa di calore, posti sul piano di copertura, rete di distribuzione del gas refrigerante dal 5° al 2° piano, mobiletti fancoil negli ambienti. Sono presenti split nei locali con unità elettroniche. Nel rimanente piano il raffrescamento è realizzato con split negli ambienti. E' presente un impianto di trattamento aria autonomo per i locali adibiti a Centro Diffusione e un impianto di rinnovo aria nei locali adibiti a garage.

IMPIANTI ELEVATORI: N.2 impianto ascensore. N.1 impianto elevatore per auto.

IMPIANTI DI TRASMISSIONE DATI: la manutenzione interessa tutti i piani della sede solamente nella realizzazione della stesura di cavi telematici e realizzazione di prese dati, nonché il loro mantenimento in efficienza. Riguarda quindi la Rete strutturale e non le apparecchiature elettroniche specifiche che sono allacciate alla rete medesima. (Es. la Centrale Telefonica, gli armadi di HUB, il locale NET sono gestite da altro Servizio dell'Istituto).

IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO

- Impianto sprinkler e relativa segnaletica: interessano locali adibiti ad autorimessa;
- Rete di idranti e relativa segnaletica: distribuiti su tutto l'edificio;
- Estintori portatili e relativa segnaletica: distribuiti su tutto l'edificio;
- Porte tagliafuoco, e relativa segnaletica, ubicate in corrispondenza delle compartimentazioni dell'autorimessa e delle uscite su scala;
- Presidi antincendio (armadietti e relative dotazioni): distribuiti su tutto l'edificio;
- Segnaletica di sicurezza e relative planimetrie: distribuite su tutto l'edificio;

PORTE e CANCELLI AUTOMATICI, IMPIANTI DI SICUREZZA: la manutenzione interessa le parti elettromeccaniche, meccaniche ed elettroniche che ne permettono il funzionamento (bracci, sensori, fotocellule, segnalazioni luminose ecc.) delle apparecchiature.

IMPIANTI IDRICO SANITARI: è presente n.1 cabina idrica oramai dismessa ma da tenere sotto controllo; una rete idrica dedicata per beverini; bagni per uomo, donna, e diversamente abili.

SEDE di via BALBO 39

IMPIANTO ELETTRICO (luce e forza motrice)

- Cabina elettrica di trasformazione (MT-BT) comprensiva di n.1 trasformatore a secco, protezioni, quadro elettrico di distribuzione, impianto luce, di emergenza, Ups, impianto di trattamento aria, impianti di estrazione.
- Quadri elettrici di distribuzione primaria, quadri elettrici di piano, linee montanti verticali e di distribuzione orizzontale, prese elettriche e corpi illuminanti,
- Gruppi di continuità e Gruppo elettrogeno
- Impianto luci di emergenza centralizzato, luci di emergenza autonomi, luci esterne notturne.
- Impianto di messa a terra

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO alimentato a gas, con centrale termica provvista di una caldaia a condensazione, pompe di circolazione, rete di distribuzione verticale e orizzontale, vaso di espansione chiuso.

Unità terminali costituite da ventilconvettori a pavimento ed a cassetta a due tubi con commutazione stagionale; distribuzione costituita da tre colonne verticali e dorsali di piano.

Rete di distribuzione dell'acqua calda a n. 3 UTA installate in copertura.

IMPIANTI DI TRATTAMENTO ARIA: tipo centralizzato costituito da un gruppi frigo posti sul piano di copertura, quadro elettrico di potenza segnalazione e comando, pompe di circolazione; la rete di distribuzione dell'acqua refrigerata, a n. 3 UTA installate in copertura ed, in commutazione, ai ventilconvettori precedentemente indicati

N. 3 Unità di trattamento e rinnovo dell'aria in tutti gli uffici, con batterie di preriscaldamento, raffreddamento e deumidificazione, post-riscaldamento, umidificazione a vapore e recupero calore a flussi incrociati.

IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO LOCALI RACK: costituito da un sistema multisplit a portata variabile, con unità esterna installata in copertura ed unità interne installate nei singoli ambienti, uno per ogni piano, per un totale di n. 6.

IMPIANTI ELEVATORI E PEDANE MOBILI (Montascale): la manutenzione interessa nel totale n.4 impianti ascensore, più un montascale.

IMPIANTI DI TRASMISSIONE DATI : la manutenzione interessa tutti i piani della sede solamente nella stesura dei cavi telematici e realizzazione di prese dati, nonché il loro mantenimento in efficienza. La manutenzione riguarda quindi **la rete** non le apparecchiature elettroniche che sono allacciate alla rete medesima (Es: le Centrali Telefoniche, gli armadi di HUB, sono gestiti da altro Servizio dell'Istituto).

IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO

- Rilevazione e spegnimento incendi a gas chimico e relativa segnaletica: interessano un locale del 2° piano seminterrato (archivio del Personale);
- Impianti di rilevazione/allarme non asserviti ad impianti di spegnimento e relativa segnaletica: riguarda l'intero edificio
- Rete di idranti e nspi, compresa relativa segnaletica: distribuiti su tutto l'edificio;

- Estintori portatili e relativa segnaletica: distribuiti su tutto l'edificio;
- Porte tagliafuoco e relativa segnaletica e magneti se presenti: sono ubicate in corrispondenza delle compartimentazioni dei piani e dei locali tecnici;
- Presidi antincendio (armadietti e relative dotazioni): distribuiti su tutto l'edificio;
- Segnaletica di sicurezza e relative planimetrie: distribuite su tutto l'edificio;

PORTE e CANCELLI AUTOMATICI, IMPIANTI DI SICUREZZA: la manutenzione interessa le parti elettromeccaniche, meccaniche ed elettroniche che ne permettono il funzionamento (bracci, sensori, fotocellule, segnalazioni ecc.) delle apparecchiature.

IMPIANTI IDRICO SANITARI: rete idrica dedicata per beverini; bagni per uomo, donna, e diversamente abili.

IMPIANTO SCARICHE ATMOSFERICHE : costituiti da un sistema di captazione realizzato da una rete di bandelle in acciaio zincato fissate al pavimento del lastrico solare con opportuni supporti distanziatori e da un sistema di calate in corde di rame fissate alle pareti delle facciate, e un sistema disperdente di pozzetti di terra collegati tra loro equipotenzialmente.

SEDE di viale LIEGI N.13

IMPIANTO ELETTRICO (luce e forza motrice)

- Quadro elettrico generale, impianto luce, di emergenza.
- Quadri elettrici di piano, linea montante verticali e di distribuzione orizzontale, prese elettriche e corpi illuminanti.
- Corpi illuminanti di emergenza autonomi.
- Impianto di messa a terra
- Gruppo elettrogeno (105 kVA)
- Ups

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO: l'impianto è stato realizzato recentemente ed è del tipo autonomo con gruppi frigo Mitsubishi Electric a Volume di Refrigerante Variabile posti sul piano di copertura del fabbricato. Per ogni singolo locale destinato ad uffici è presente una o più unità interna a parete, gestita dagli occupanti a mezzo di comando locale e controllate dal responsabile dell'impianto a mezzo di comando centralizzato. Centrale termica da 80*3 kVa servizio di elementi radianti ubicati nei bagni e nei corridoi.

E' altresì presente una centrale termica costituita da n. 3 caldaie modulari, complete di gruppi di spinta, sistemi di espansione e sicurezza, ecc., a servizio delle utenze di riscaldamento costituite da radiatori e batterie di riscaldamento della Unità di Trattamento Aria di rinnovo.

Infine è installato in copertura un gruppo frigorifero a servizio della batteria di raffreddamento e deumidificazione della UTA di cui sopra, questa installata in locale tecnico al 2° livello seminterrato dell'edificio.

IMPIANTI ELEVATORI E PEDANE MOBILI: la manutenzione interessa n.3 impianti ascensori, n.2 impianti montacarichi e n. 1 montascale.

IMPIANTI DI TRASMISSIONE DATI : la manutenzione interessa tutti i piani della sede solamente nella stesura di cavi telematici e la realizzazione di prese dati, nonché il loro mantenimento in efficienza. La manutenzione riguarda quindi la rete strutturale e non le apparecchiature elettroniche specifiche che sono allacciate alla rete medesima. (Es. la Centrale Telefonica, gli armadi di HUB, il

locale NET sono gestite da altro Servizio dell'Istituto).

IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO

- Rilevazione e spegnimento incendi a gas IG55 e relativa segnaletica: interessano i locali dei piani seminterrato (ex archivio torre metallica);
- Impianti di rilevazione/allarme non asserviti ad impianti di spegnimento e relativa segnaletica: pulsanti di allarme estesi a tutto l'edificio e rilevatori di fumo al piano rialzato (Centrale telefonica) e nei corridoi di tutti i piani;
- Rete di idranti e relativa segnaletica: distribuiti su tutto l'edificio; compreso accumulo e gruppo di pressurizzazione antincendio;
- Estintori portatili e relativa segnaletica: distribuiti su tutto l'edificio;
- Porte tagliafuoco e relativa segnaletica e magneti se presenti: sono ubicate in corrispondenza delle compartimentazioni a tutti i piani;
- Presidi antincendio (armadietti e relative dotazioni): distribuiti su tutto l'edificio;
- Segnaletica di sicurezza e relative planimetrie: distribuite su tutto l'edificio;

PORTE e CANCELLI AUTOMATICI, IMPIANTI DI SICUREZZA : la manutenzione interessa le parti elettromeccaniche, meccaniche ed elettroniche che ne permettono il funzionamento (bracci, sensori, fotocellule, segnalazioni luminose ecc.) delle apparecchiature.

IMPIANTI IDRICO SANITARI: è presenti n.1 cabina idrica oramai dismessa, ma da tenere sotto controllo; una rete idrica dedicata per beberini; bagni per uomo, donna, e diversamente abili; pompe di sollevamento acqua di pozzo (n.2), gruppo di pressurizzazione per distribuzione dell'acqua di pozzo ai WC; è altresì presente un impianto di sollevamento acque chiare e nere.

IMPIANTO SCARICHE ATMOSFERICHE: costituiti da un sistema di captazione realizzato da una rete di bandelle in acciaio zincato fissate al pavimento del lastrico solare con opportuni supporti distanziatori e da un sistema di calate in corde di rame fissate alle pareti delle facciate, e un sistema disperdente di pozzetti di terra collegati tra loro equipotenzialmente.

SEDE di via TUSCOLANA n. 1788

IMPIANTO ELETTRICO (luce e forza motrice)

- Quadro elettrico generale, impianto luce, F.M. e di emergenza.
- Quadri elettrici di piano, linee montanti verticali e di distribuzione orizzontale, prese elettriche e corpi illuminanti, apparecchi di comando e controllo.
- Corpi illuminanti di emergenza autonomi.
- Impianto di messa a terra
- Ups.

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO: l'impianto del tipo centralizzato ad aria calda e fredda per uffici è gestito dalla Proprietà. In alcuni locali dove sono installate unità elettroniche sono presenti apparecchi autonomi split per il trattamento dell'aria, da sottoporre a manutenzione.

IMPIANTI ELEVATORI: la manutenzione è gestita dalla Proprietà ed interessa n.2 impianti ascensori. Un terzo impianto ascensore sarà messo in funzione a breve.

IMPIANTI DI TRASMISSIONE DATI: la manutenzione interessa tutti i piani della sede solamente

nella stesura di cavi telematici e la realizzazione di prese dati, nonché il loro mantenimento in efficienza. La manutenzione riguarda quindi **la rete** e non le apparecchiature elettroniche specifiche che sono allacciate alla rete medesima. (Es. la Centrale Telefonica, gli armadi di HUB, il locale NET sono gestite da altro Servizio dell'Istituto).

IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO

- Impianto sprinkler e relativa segnaletica: interessano locali adibiti a deposito al piano seminterrato e è completa di un sistema di accumulo e del gruppo di pressurizzazioni costituito da elettropompa, motopompa e pompa pilota;
- Rete di idranti e relativa segnaletica: distribuiti su tutto l'edificio;
- Estintori portatili e relativa segnaletica: distribuiti su tutto l'edificio;
- Porte tagliafuoco e relativa segnaletica e magneti se presenti: ubicate in corrispondenza delle compartimentazioni magazzini al piano seminterrato;
- Presidi antincendio (armadietti e relative dotazioni): distribuiti su tutto l'edificio;
- Segnaletica di sicurezza e relative planimetrie: distribuite su tutto l'edificio;
- Sono in corso lavori per l'adeguamento alla prevenzione incendi

PORTE e CANCELLI AUTOMATICI, IMPIANTI DI SICUREZZA: la manutenzione interessa le parti elettromeccaniche, meccaniche ed elettroniche che ne permettono il funzionamento (bracci, sensori, fotocellule, segnalazioni luminose ecc.) delle apparecchiature

IMPIANTI IDRICO SANITARI: l'impianto è alimentato con acqua a contatore per i servizi sanitari: bagni per uomo, donna. Una rete idrica per i beverini.

SEDE di viale dell' OCEANO PACIFICO 171

IMPIANTO ELETTRICO (luce e forza motrice)

- Cabina elettrica di trasformazione (MT-BT) comprensiva di n.3 trasformatori a secco da 1000 Kva ciascuno, protezioni, quadro elettrico di distribuzione, impianto luce, di emergenza, Ups, impianto di trattamento aria, impianti di estrazione .
- Quadri elettrici generale, quadri elettrici di piano, linee montanti verticali e di distribuzione orizzontale, prese elettriche e corpi illuminanti,
- Ups e autotrasformatori di potenzialità ridotta, gruppi di rifasamento, apparecchi di comando.
- Gruppi di continuità (da 125, 125 e 250 kVA)
- Due gruppi elettrogeni (da 800 e 600 kVA).
- Impianto luci di emergenza centralizzato, luci di emergenza autonomi, luci esterne notturne.
- Impianto di messa a terra

IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE:

- tre *centrali frigorifere* da 550Kw cadauno tipo McQuay e da una quarta unità tipo RC da 600Kw, a servizio delle utenze terminali (Fan-coils) e di cinque unità trattamento aria a servizio delle varie zone costituenti l'edificio (uffici, atrio, mensa, cucina) dislocate in diversi locali tecnici sia al piano seminterrato che in copertura;
- una centrale termica, costituita da n. 3 caldaie, elettropompe di circolazione, collettori di distribuzione, organi di espansione e sicurezza; sono presenti n. 2 bollitori per la produzione di acqua calda sanitaria, oramai dismessi, ma da tenere sotto controllo;
- n. 3 sottocentrali di distribuzione dei fluidi termovettori, una posta al piano seminterrato e n. 2 in copertura, con elettropompe di circolazione e collettori di distribuzione;

- unità terminali di climatizzazione costituite da fancoils (circa 950) cadauno da 3Kw di potenza termica, di cui il 95% con installazione a pavimento ad incasso, in vano appositamente realizzato ed il 5% con installazione del tipo a controsoffitto;
- a servizio del CED e Centrale Telefonica, impianto di climatizzazione composto con 3 gruppi frigo, gruppi di spinta ed unità interne costituite da armadi idi raffreddamento dei RACK + armadi ad espansione diretta per il raffreddamento del locale UPS.

IMPIANTI ELEVATORI: la manutenzione interessa n.4 impianti ascensori.

IMPIANTI DI TRASMISSIONE DATI: la manutenzione interessa tutti i piani della sede solamente nella stesura di cavi telematici e la realizzazione di prese dati, nonché il loro mantenimento in efficienza. La manutenzione riguarda quindi **la rete** e non le apparecchiature elettroniche specifiche che sono allacciate alla rete medesima. (Es. la Centrale Telefonica, gli armadi di HUB, le apparecchiature del CED, sono gestite da altro Servizio dell'Istituto).

IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO

- Impianti di rilevazione/allarme non asserviti ad impianti di spegnimento e relativa segnaletica: rilevatori di fumo;
- Impianto di rilevazione ed estinzione automatica a gas inerte a protezione del CED;
- Rete di idranti e relativa segnaletica: distribuiti su tutto l'edificio;
- Estintori portatili e relativa segnaletica: distribuiti su tutto l'edificio;
- Porte tagliafuoco e relativa segnaletica e magneti se presenti: sono ubicate in corrispondenza delle compartimentazioni delle scale;
- Presidi antincendio (armadietti e relative dotazioni): distribuiti su tutto l'edificio;
- Segnaletica di sicurezza e relative planimetrie: distribuite su tutto l'edificio;

PORTE e CANCELLI AUTOMATICI, IMPIANTI DI SICUREZZA: la manutenzione interessa le parti elettromeccaniche, meccaniche ed elettroniche che ne permettono il funzionamento (bracci, sensori, fotocellule, segnalazioni luminose ecc.) delle apparecchiature.

IMPIANTI IDRICO SANITARI: l'impianto è alimentato con acqua a contatore per i servizi sanitari; una rete idrica dedicata per beverini; bagni per uomo, donna; tale impianto dovrà essere sottoposto a flussaggio giornaliero come indicato nell'allegato 2 al capitolato.

Al piano seminterrato sono presenti una dozzina di sistemi di sollevamento delle acque meteoriche e nere.

IMPIANTO SCARICHE ATMOSFERICHE: costituiti da un sistema di captazione realizzato da una rete di bandelle in acciaio zincato fissate al pavimento del lastrico solare con opportuni supporti distanziatori e da un sistema di calate in corde di rame fissate alle pareti delle facciate, e un sistema disperdente di pozzetti di terra collegati tra loro equipotenzialmente.

SEDE EUR di Piazzale MARCONI (di futura acquisizione in sostituzione dell'attuale sede di Viale Oceano Pacifico n. 171)

- Trattandosi di un edificio ad utilizzo non esclusivo dell'Istituto, sono in corso accordi per definire le modalità di esecuzione delle attività manutentive.
- Secondo l'esito di questi accordi, l'Istituto si riserva la facoltà di confermare o meno la presenza del Presidio fisso, senza che l'Appaltatore possa accampare risarcimenti o indennizzi economici, qualsiasi sia la decisione che prenderà l'Istituto.

4. NOTE SULLO STATO DEGLI IMPIANTI

IMPIANTI ELETTRICI

Sede via Balbo, 16

Sono stati realizzati di recente alcuni nuovi impianti: la cabina elettrica di trasformazione Mt/Bt; il gruppo elettrogeno ed i gruppi di continuità.

Sono state ristrutturate alcune porzioni dell'edificio del piano terra, del piano primo e, del piano secondo (parziale) del piano terzo e del piano quarto, con i relativi impianti elettrici a servizio.

Sono altresì in corso alcune lavorazioni in aree o blocchi di ambienti per l'adeguamento impiantistico e strutturale che andranno quindi ad interessare gli impianti elettrici.

Rimangono da ristrutturare gli ambienti, con i relativi impianti elettrici a servizio, non oggetto delle ristrutturazioni di cui sopra

Sede via A. Depretis 77

L'impianto elettrico della sede è stato ristrutturato nel 2006-2007.

Sede via A. Depretis 74/b

L'impianto elettrico della sede è stato parzialmente ristrutturato con appalti successivi tra il 2007 ed il 2009 (è stata interessata circa il 35/40% della superficie dell'intero fabbricato).

Via Balbo 39

L'impianto elettrico è stato totalmente ristrutturato nel 2016.

Sede di viale Liegi

Sugli impianti originari sono stati fatti dei potenziamenti ed adeguamenti negli anni '90; nel 2004 è stata realizzato un quadro elettrico generale alimentato a 380V e nel 2015/16 è stata totalmente dismessa tutta la vecchia distribuzione di piano con alimentazione dal vecchio quadro generale 220V, realizzando nuovi quadri di piano e nuova distribuzione di piano.

Sede via Tuscolana

Sono pressoché completati gli interventi di ristrutturazione e messa a norma di tutte le porzioni di edificio, con eccezione della zona Mensa/Cucina di prossima realizzazione.

Sede di viale Oceano Pacifico 171

E' di recente acquisizione e gli impianti elettrici sono stati ristrutturati nel 2010-2011.

IMPIANTI ANTINCENDIO

Di recente ed al momento sono in atto tutti quegli interventi migliorativi e di adeguamento **in tutte le sedi** compreso quelle in locazione. Per la sede di via Balbo è pressoché dismessa la vecchia rete idranti totalmente sostituita da una nuova rete di idranti dotata di gruppo di pressurizzazione.

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO

Sono stati realizzati nuovi impianti per le sedi di proprietà di **viale Liegi**, e via **Depretis 74/B** (con esclusione del piano primo ancora servito dalla rete dell'impianto di riscaldamento centralizzato; nella sede di **via Depretis 77** sono stati recentemente sostituiti i ventilconvettori.

Gli impianti centralizzati della sede di **via Tuscolana** sono gestiti dalla Proprietà.

Per la sede di **via Balbo 39** gli impianti sono stati ristrutturati di recente dalla proprietà.

Sono state ristrutturate alcune porzioni dell'edificio del piano terra, del piano primo e, del piano secondo, con i relativi impianti elettrici a servizio.

Nella sede di via **Balbo** sono state ristrutturate alcune porzioni dell'edificio del piano terra, del piano primo, e del piano secondo (parzialmente), del terzo piano e del quarto piano, con i relativi impianti di condizionamento a servizio, distaccandoli dalla rete dell'impianto di riscaldamento centralizzato.

La sede di **viale Oceano Pacifico 171** è di recentissima acquisizione, ma gli impianti di climatizzazione hanno avuto degli adeguamenti molto parziali.

IMPIANTI ELEVATORI

Sono da ritenersi in buono stato di conservazione, necessitano quindi solamente degli ordinari interventi manutentivi (eventualmente conseguenti ai rilievi mossi dall'organismo incaricato per la verifica biennale) o di eventuali aggiornamenti normativi.

IMPIANTI MICROFONICI, DI REGISTRAZIONE, TRADUZIONE SIMULTANEA

Detti impianti riguardano in particolare quelli fissi della sede centrale (Aula Magna e aule minori), occasionalmente le altre sedi periferiche. Sono stati realizzati recentemente e necessitano solo degli interventi di ordinaria manutenzione.

E' da evidenziare la necessità della presenza continua di tecnici addetti alla loro gestione ogni qual volta si svolgono delle conferenze di una certa rilevanza.

IMPIANTI IDRICO SANITARI

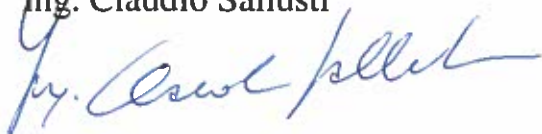
Nella sede di via **Balbo** sono state ristrutturate alcune porzioni dell'edificio come precedentemente indicato, con i relativi impianti idrico sanitari.

Per le rimanenti sedi sono stati effettuati in parte interventi di ristrutturazione e necessitano della regolare manutenzione.

Si precisa che in tutte le sedi sono state dismesse tutte le cabine di accumulo idrico e tutti i sistemi di produzione dell'acqua calda sanitaria (tranne quelli a servizio delle Cucine, gestiti e mantenuti dal gestore); tali impianti, con particolare riguardo per le cabine di accumulo idrico, dovranno comunque essere tenuti sotto controllo e sanificati.

Roma, 28/03/2017

il Responsabile del Procedimento
ing. Claudio Sallusti



CANONE MENSILE PER SEDE E PER IMPIANTO

SEDE	IMPIANTI	Impianto Elettrico	Impianto Riscaldamento	Impianto Climatizzazione	Impianto Antincendio	Impianto Ascensori	Impianto Cancelli Aut.	Impianto Microfonici	Impianto Idrici	Impianto T.D.	TOTALI									
Via C.Balbo n° 16	€	7.795,45	€	1.103,74	€	4.204,25	€	1.214,61	€	323,77	€	313,74	€	1.171,42	€	352,24	€	17.263,63		
Via A. Depretis n° 74	€	2.250,90	€	360,55	€	1.137,46	€	383,16	€	221,61	€	45,72	€	88,62	€	330,95	€	99,88	€	4.918,85
Via A. Depretis n° 77	€	1.559,97	€	351,36	€	686,95	€	237,86	€	153,64	€	28,22	€	61,46	€	235,96	€	68,82	€	3.384,24
Via C. Balbo n° 39	€	4.236,66	€	975,16	€	1.909,62	€	660,12	€	426,31	€	175,96	€	170,51	€	636,64	€	191,44	€	9.382,42
Via Oceano Pacifico	€	4.535,90	€	1.133,96	€	2.271,33	€	680,24	€	566,98	€	226,78	€	226,78	€	1.474,27	€	227,11	€	11.343,35
Via Tuscolana n° 1780	€	4.134,61	€	-	€	334,26	€	857,86	€	-	€	366,57	€	119,59	€	637,36	€	134,07	€	6.584,32
Via Liegi n° 13	€	3.746,81	€	596,90	€	2.107,44	€	583,79	€	376,94	€	155,54	€	150,72	€	402,13	€	169,07	€	8.289,34
TOTALI	€	28.260,30	€	4.521,67	€	12.651,31	€	4.617,64	€	2.529,89	€	1.322,56	€	1.131,42	€	4.888,73	€	1.242,63	€	61.166,15

Canone di 12 (dodici) mesi per servizio di manutenzione	€	733.993,80
Incidenza per la fornitura dei materiali che superano la franchigia, 15%	€	110.099,09
Incidenza prevista per lavori migliorativi, 10% del canone annuale:	€	73.399,38
Importo complessivo per 12 (dodici) mesi: (Compresi oneri della sicurezza interni (formazione sorveglianza sanitaria, ecc.)	€	917.492,27
Più oneri della sicurezza esterni (abbattimento rischi interferenziali)	€	6.200,00
TOTALE STANZIAMENTO ANNUO	€	923.692,27
TOTALE STANZIAMENTO TRIENNALE	€	2.771.076,81

ALLEGATO N.7

**SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA E
MIGLIORATIVA IMPIANTI ELETTRICI E
TECNOLOGICI
DELLE SEDI ISTAT DI ROMA**

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

Preliminare (di base)

(Art. 26 del DLgs 81/2008 e smi)

**APPALTO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI DELLE SEDI
ISTAT DI ROMA**

Committente	ISTAT
Datore di lavoro committente	D.G. dott. Tommaso Antonucci
RSPP	Dott.ssa Eva Pietrantonio
Dirigente incaricato	Dott. Ilario Sorrentino
Preposto	
Si precisa che il presente DUVRI è redatto, su incarico del Datore di lavoro committente e in riferimento all'appalto di cui trattasi, dal Dirigente delegato: dott. Ilario Sorrentino	

Impresa appaltatrice	
Datore di lavoro	
RSPP	
Dirigente incaricato	
Preposto	

Emissione DUVRI	Data certa *
Emissione n. 1 (Preliminare)	
Emissione n. 2 (Dinamico)	

* Protocollo aziendale ufficiale, timbro postale, sottoscrizione del Documento anche da parte di RSPP e RSL.

1. Premessa sugli obblighi di redazione del DUVRI e sui suoi contenuti

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (di seguito indicato con l'acronimo di **DUVRI**) è stato redatto in ottemperanza ai contenuti dell'art. 26 del DLgs 81/2008 e s.m.i., al fine di evidenziare preliminarmente quale tipo di cooperazione e coordinamento sarà necessario tra il Datore di lavoro committente e le Imprese appaltatrici che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, dovranno operare all'interno delle sedi Istat di Roma.

In particolare, i contenuti del presente DUVRI contengono le misure che preliminarmente sono state ritenute indispensabili per:

- **cooperare sull'attuazione** delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- **coordinare gli interventi** di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i Lavoratori;
- **informarsi reciprocamente** in merito a tali misure al fine di eliminare e/o ridurre i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Per quanto sopra, **ogni impresa invitata, in fase di offerta, deve impegnarsi a:**

- a) prendere atto dei contenuti del presente **DUVRI preliminare** (di base) e, in particolare, delle specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni e/o sui servizi e/o sulle forniture che l'impresa che si aggiudicherà l'appalto dovrà rispettare;
- b) prendere atto dei **costi della sicurezza** relativi a possibili lavorazioni interferenti valutate a carico del Datore di lavoro-committente, riportate nell'**Allegato I**;
- c) fornire i dati riportati nell'**Allegato II**;
- d) produrre copia della valutazione dei rischi connessi alle proprie e specifiche attività (o POS);
- e) compilare il modulo **Allegato III** (rischi introdotti dall'Impresa nell'attività del Datore di lavoro-committente).

Una volta avvenuta l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto, verrà redatto e sottoscritto tra le parti, ai sensi dell'art. 26 comma 2 lett. b) del DLgs 81/2008 e s.m.i.:

- a) il **Verbale di sopralluogo congiunto dei luoghi di lavoro**;
- b) il **Verbale di cooperazione e coordinamento delle possibili interferenze** con le altre attività presenti nei luoghi di lavoro.

Inoltre, se necessario, il presente DUVRI preliminare sarà integrato e modificato con le specifiche informazioni relative alle interferenze risultanti dalle attività che saranno svolte dall'Impresa Appaltatrice e dai succitati verbali.

Per distinguerlo dal presente, il nuovo documento integrato sarà denominato in seguito **DUVRI dinamico**.

Si precisa che il DUVRI dinamico potrà anche essere costituito dal DUVRI preliminare integrato con le documentazioni sopra indicate, senza essere necessariamente riscritto totalmente.

In questo caso sarà necessario precisare nel “Verbale di cooperazione e coordinamento” e nel “Verbale di sopralluogo congiunto” che “essi costituiscono integrazione e dettaglio al DUVRI preliminare e che pertanto l'intera documentazione prodotta deve essere considerata come il DUVRI dinamico (di seconda fase)”.

Se le modifiche apportate al DUVRI preliminare dalle nuove interferenze saranno tali da rendere necessaria una completa riorganizzazione delle procedure dei lavori da eseguire, sarà opportuno riscrivere completamente il DUVRI dinamico.

2. Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto

2A. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Scopo dell'appalto è la Manutenzione degli Impianti elettrici e tecnologici delle sedi Istat di Roma.

Le aree soggette alle manutenzioni di cui trattasi occupano una superficie di circa 60.000,00 mq.

L'Impresa aggiudicataria avrà facoltà di informarsi presso la DEC (Direzione Esecutiva del contratto), i RDS (Responsabili di sede), della progressione dei lavori eventualmente in corso nelle sedi e, non potrà avanzare pretese in merito ad eventuali momentanee difficoltà di percorso per l'accesso ai locali interni delle sedi Istat.

La durata del contratto è di 1 (uno) anni.

2B. CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI

I lavori di manutenzione di cui trattasi sono estesi su tutti gli immobili, sugli spazi aperti e sulle pertinenze delle sedi Istat di Roma.

Per ogni ulteriore dettaglio si rimanda al Capitolato tecnico.

3. Dati di identificazione delle aziende**3A. STAZIONE APPALTANTE**

ISTAT		
Sede Legale e Operativa Via Cesare Balbo n. 16 CAP 00184 - ROMA Tel. 0646731 Fax		
C.F. 80111810588 - Partita IVA 02124831005		
Posizione		INAIL
.....		
Posizione		INPS
.....		
Varie	ed	eventuali
.....		

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE			
Residente per la carica presso la sede Istat			
Dott. Tommaso Antonucci			
Tel.	0646732300	Fax	Cell.
.....			
e-mail: dgen@istat.it			

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)
Residente per la carica presso la sede Istat

dott.ssa Eva Pietrantonio

Tel. 0646732871

Fax Cell.

.....

e-mail: epietrantonio@istat.it

DIRIGENTE INCARICATO *(per i lavori di cui trattasi nell'appalto)*

Residente per la carica presso la sede Istat

Dott. Ilario Sorrentino

Tel. 0646732475

Fax Cell.

.....

e-mail: ilario.sorrentino@istat.it

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)

Residente per la carica presso la sede Istat

Sig.

.....

.....

Tel. Fax Cell.

.....

e-mail

.....

.....

MEDICO COMPETENTE

Residente per la carica presso la sede Istat

Dott. Adeodato Sparano

Tel. Fax Cell.

<p>.....</p> <p>e-mail</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

3B. IMPRESA APPALTATRICE

L'Impresa appaltatrice in fase di offerta dovrà fornire i dati contenuti nell'**Allegato II**, che è parte integrante del presente DUVRI.

4. Rischi potenziali esistenti negli ambienti di lavoro

I rischi potenzialmente presenti variano secondo la destinazione d'uso degli ambienti che essenzialmente è ad uso ufficio.

Qui di seguito vengono indicati e suddivisi in funzione delle tipologie e caratteristiche tipiche delle aree delle sedi Istat che possono influenzare lo svolgimento corretto della Manutenzione degli Impianti.

4A. TIPOLOGIA DI RISCHIO PER AREE DI APPARTENENZA

AREE ESTERNE di pertinenza						
TIPOLOGIA DI RISCHIO	Ingressi e Parcheggi riservati al pubblico		Ingressi e Parcheggi riservati agli appaltatori ecc.		Aree di carico e scarico merci e accessi ai magazzini	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Biologico		X		X	X	
Meccanico e di trasporto	X		X		X	

Chimico		X		X	X	
Radiazioni ionizzanti		X		X		X
Radiazioni non ionizzanti		X		X		X
Rumore – Vibrazioni		X		X	X	
Elettrico, macchine, impianti e attrezzature	X		X		X	
Incendio – Esplosione	X		X		X	
Movimentazione manuale dei carichi	X		X		X	
Infortunistico (Ambienti di lavoro)	X		X		X	

AREE INTERNE						
TIPOLOGIA DI RISCHIO	Transito e sosta degli utenti nelle parti comuni		Area servizi igienici		Accessi ai locali tecnici riservati all'amministrazione	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Biologico		X	X		X	
Meccanico e di trasporto	X			X	X	
Chimico		X	X		X	

Radiazioni ionizzanti		X		X		X
Radiazioni non ionizzanti		X		X		X
Rumore – Vibrazioni		X		X	X	
Elettrico, macchine, impianti e attrezzature	X		X		X	
Incendio – Esplosione	X			X	X	
Movimentazione manuale dei carichi	X			X	X	
Infortunistico (Ambienti di lavoro)	X		X		X	

I rischi presenti all'interno degli ambienti di lavoro di pertinenza delle sedi Istat sono indicati, in maniera più esaustiva, all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi - DVR, consultabile presso il SPP; inoltre i rischi generali interferenti sono descritti nel DUVRI generale Istat consultabile sul sito del committente (<http://www.istat.it/it/bandi-di-gara/duvri>).

Il DVR e DUVRI generale sopra indicati descrivono, in maniera più estesa, anche le misure di prevenzione e protezione che devono essere attuate, mentre il presente **DUVRI**, unitamente al **Capitolato tecnico**, è da considerarsi anche come un allegato tecnico della documentazione di gara.

Nel DUVRI Istat sono indicate:

- Le attività lavorative svolte direttamente dal Committente
- Le attività lavorative affidate ad altre Imprese appaltatrici
- Le misure di Prevenzione e Protezione attuate in funzione dei rischi individuati

Nel DUVRI Istat sono riportati tutti gli appalti già affidati ad altre Imprese esterne con Contratto d'appalto o d'opera o di somministrazione.

Comunque, nei Contratti di appalto o d'opera o di somministrazione più comuni la maggior parte dei rischi generali individuati non si differenziano anche se è possibile che, per alcune attività particolari, a volte sia necessario evidenziare anche altre tipologie di rischio più specifiche.

5. Rischi “presumibilmente” introdotti dall’Appaltatore

I rischi che presumibilmente verranno introdotti nelle sedi Istat a seguito dell’appalto indicato in oggetto, e che possono coinvolgere anche persone terze, sono stati individuati:

- a) dalla lettura del Capitolato tecnico relativo all’appalto;
- b) dall’esperienza e dall’esame di tipologie di lavorazioni maturate in precedenti ed analoghe situazioni.

Nella Parte Terza del volume sono riportate ulteriori tabelle da utilizzare per la selezione di tipologie di rischi e misure di prevenzione e protezione.

5A. INDICAZIONE DEI RISCHI PRESUMIBILMENTE INTRODOTTI DALL’IMPRESA APPALTATRICE

Tipologia di rischio	Misure di prevenzione e protezione
Rischio di Urti, Abrasioni, Schiacciamenti, Investimenti, Cadute e Scivolamenti	Sono possibili in tutte le attività che prevedono il trasporto di prodotti e materiali, a mano, con carrelli o con automezzi
Rischio nella movimentazione dei carichi (manuale e/o con l’ausilio di attrezzature varie)	È ipotizzabile nel corso delle operazioni di trasporto, carico e/o scarico: <ul style="list-style-type: none"> a) di prodotti e/o altri materiali da utilizzare nelle manutenzioni ordinarie previste b) di macchinari e/o attrezzature che periodicamente e/o occasionalmente è necessario introdurre e/o sostituire
Rischio Macchine	È collegato: <ul style="list-style-type: none"> a) all’utilizzo di automezzi che possono essere utilizzati per il trasporto e la consegna di ogni tipo di prodotto, macchinari ed attrezzature necessari per lo svolgimento delle attività presenti in Istat; b) allo svolgimento dei lavori previsti nell’appalto di manutenzioni Impianti
Rischio Elettrico	È connesso: <ul style="list-style-type: none"> a) all’utilizzo ed alla normale ed ordinaria pulizia e/o piccola manutenzione di macchinari e dispositivi con alimentazione elettrica; b) allo svolgimento dei lavori previsti nell’appalto di

	manutenzione
Rischio Incendio	È connesso al “carico di incendio” valutato come deposito di materiale; ma l’innescò è possibile a causa del malfunzionamento o errato utilizzo di attrezzature alimentate elettricamente

5B. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE

Qui di seguito sono indicate le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti fra le operazioni connesse con lo svolgimento delle attività oggetto dell’appalto e la contemporanea presenza di altre Imprese, del personale dell’Istituto e di eventuali visitatori.

Tipologia di rischio	Misure di prevenzione e protezione
Rischio da Urti, Abrasioni, Schiacciamenti, Investimenti, Cadute e Scivolamenti	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare soltanto le apposite aree adibite a transito, carico e scarico delle merci • Porre attenzione durante le operazioni di carico/scarico o trasporto merci, ecc. • Rispettare il codice della strada e la segnaletica interna (nei parcheggi, aree di carico/scarico ecc.) • Porre attenzione alla “segnaletica di sicurezza” collocata nelle aree interne Istat; <p>Non accedere senza permesso ad aree delimitate e dedicate ad operazioni particolari e/o riservate</p>
Rischio da Movimentazione dei Carichi	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare la movimentazione manuale dei carichi rispettando le procedure e le istruzioni ricevute (“formazione ed informazione” effettuata dal proprio Datore di lavoro e/o prevista nel DVR Istat) • Prestare attenzione durante le operazioni di movimentazione di carico/scarico proprie o di quelle eseguite da terzi
Rischio Macchine	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare automezzi idonei allo scopo e conformi alla

	<p>normativa vigente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare apparecchiature, dispositivi ecc. con marcatura CE, documentazione a corredo e sottoposti a regolare manutenzione • Permettere la conduzione di macchine, ecc. soltanto a personale formato e addestrato adeguatamente (a cura del proprio Datore di lavoro)
Rischio Elettrico	<p>I macchinari e i dispositivi elettrici devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dotati di certificazione di sicurezza elettrica • efficienti e integri come da omologazione • correttamente allacciati e compatibili con gli impianti presenti • sottoposti a regolare manutenzione periodica degli impianti
Rischio Incendio, Emergenza e Primo soccorso	<p>Il Datore di lavoro dell'Impresa dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • provvedere alla “formazione e informazione” del proprio personale addetto alle emergenze, integrandola con le procedure riportate nel “Piano delle Emergenze” Istat • far partecipare i propri dipendenti alle “prove di evacuazione generale” previste nello stesso Piano delle Emergenze Istat • non alterare, nelle aree in cui opera: <ul style="list-style-type: none"> a) il livello del carico di incendio e il rispetto dei “minimi” nei limiti valutati e consentiti b) i presidi antincendio (di quelli propri e di quelli che eventualmente gli sono stati affidati) c) il rispetto delle procedure di emergenza aziendali e di quelle generali Istat

5C. ATTIVITÀ LAVORATIVE AFFIDATE AD IMPRESE CHE NECESSITANO DI COORDINAMENTO

Come si evince dalle precedenti descrizioni, le lavorazioni che fin ora necessitano di maggior coordinamento sono:

- la manutenzione di Impianti idrico-sanitari, ecc.;

- la manutenzione degli Impianti di condizionamento e degli Impianti elettrici;
- la manutenzione degli Ascensori e montacarichi.

5D. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE FASI LAVORATIVE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE

Come già detto, i lavori di manutenzione di cui sopra saranno affidati con contratto; i lavori comprenderanno:

la manutenzione programmata;

la manutenzione a chiamata;

la manutenzione migliorativa;

e quant'altro descritto nel capitolato tecnico.

5E. PRESCRIZIONI GENERALI (VALIDE PER LE IMPRESE CHE ESEGUONO MANUTENZIONI)

Si elencano le principali operazioni con l'indicazione delle modalità di esecuzione delle attività, dei mezzi e dei rischi.

5E.1. Modalità di esecuzione delle attività

PRESCRIZIONI GENERALI

Tutte le operazioni che richiedono il fuori servizio di impianti e/o apparecchiature, dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile incaricato dal Datore di lavoro committente con congruo anticipo.

Solo dopo averle concordate e stabilite, dette operazioni potranno essere svolte.

Per ciascun intervento eseguito (*manutenzione programmata, pronto intervento, manutenzione correttiva, sostitutiva, modifiche, ecc.*) l'Impresa affidataria dovrà fornire, sul "Registro degli interventi manutentivi" le seguenti informazioni:

- descrizione lavoro eseguito, tipo di anomalia riscontrata e relativa causa;
- in caso di guasto, ora segnalazione, ora inizio intervento e ora di ripristino della funzionalità dell'impianto/apparecchiatura;
- elenco delle parti verificate sull'impianto/apparecchiatura, mettendo in evidenza quelle riscontrate difettose o in avanzato stato di usura e per le quali occorre prevedere la sostituzione totale o parziale.

SMONTAGGIO E RIMOZIONE DI IMPIANTI/APPARECCHIATURE ED INFRASTRUTTURE ESISTENTI

Laddove per l'adempimento degli obblighi contrattuali l'Impresa affidataria debba procedere allo smontaggio e/o rimozione di impianti/apparecchiature e/o infrastrutture esistenti, la stessa dovrà garantirne il totale, perfetto ed immediato ripristino.

Immediatamente prima di procedere alla rimozione e/o smontaggio di detti impianti e/o infrastrutture, l'Impresa

dovrà seguire il flusso informativo che le verrà comunicato dalla Committente indicando, in particolare, il tempo di ripristino previsto, nonché l'eventuale presenza di difetti/danneggiamenti preesistenti.

Tale informazione dovrà essere fornita immediatamente prima di iniziare i lavori, anche se gli stessi fossero stati preventivamente comunicati in altro modo.

È fatto obbligo all'Impresa affidataria di riconsegnare gli impianti e/o infrastrutture in perfetto stato, anche di pulizia, dando comunicazione al Responsabile del Datore di lavoro-committente (DEC – RUP) della fine dei lavori.

5E.2. Descrizione delle attività da svolgere sugli impianti/apparecchiature e delle modalità di esecuzione delle stesse

Le suddette attività coprono gli impianti nella loro totale estensione.

Ai quadri elettrici a totale servizio di ciascun impianto devono essere assicurate tutte le operazioni manutentive atte a garantirne la perfetta funzionalità e conservazione.

Data la particolarità e le caratteristiche delle attività da eseguire, in ogni momento e per qualsiasi esigenza, l'Impresa affidataria potrà richiedere l'assistenza dei Tecnici del Committente.

MANUTENZIONE PREVENTIVA PROGRAMMATA

Nelle "Specifiche tecniche" allegate al contratto sono riportate per ciascun impianto/apparecchiatura le relative norme di manutenzione programmata, in cui sono indicate le operazioni e i controlli da effettuare.

Tali operazioni sono da considerarsi indicative e non escludono qualsiasi attività necessaria per un perfetto e costante funzionamento degli impianti/apparecchiature oggetto dell'appalto.

Durante le visite di manutenzione programmata, in cui dovrà essere assicurato, per quanto tecnicamente possibile, il normale funzionamento degli impianti e/o apparecchiature, dovranno essere eseguite almeno tutte le operazioni previste nelle "Specifiche tecniche".

Eventuali fermi dovranno essere preventivamente concordati con la DirezioneEC della Committente.

PRONTO INTERVENTO

L'Assistenza tecnica operativa dell'Impresa affidataria dovrà comunque garantire riparazioni di pronto intervento, per prevenire disservizi ecc.

Il pronto intervento dell'Impresa dovrà avvenire in tempi brevi, su chiamata, per tutte le apparecchiature previste oggetto dell'appalto.

Le suddette attività di pronto intervento dovranno essere coordinate con il Tecnico preposto del Committente, che presiederà alle riparazioni illustrando anche al personale dell'Impresa quali possono essere i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività lavorativa dell'Azienda (DLgs 81/2008 e smi, art. 26, comma 1, lett. b).

5F. TEMPI DI INTERVENTO

Le lavorazioni di **Manutenzione programmata** fin ora previste, descritte nel capitolato tecnico, dovranno avvenire possibilmente fuori orario di lavoro Istat.

Inoltre, le lavorazioni previste dovranno avvenire alternandosi, quindi, non potranno interferire tra loro perché avranno – di volta in volta – tutte le aree ed i locali a disposizione per svolgere i propri lavori di manutenzione programmata senza la presenza di terzi.

Salvo altre prescrizioni, che potranno essere adottate nelle successive Riunioni di cooperazione e coordinamento, le lavorazioni relative alle manutenzioni programmate previste si svolgeranno con il seguente ordine:

- la *Manutenzione di Impianti idrico-sanitari, ecc.* sarà eseguita nella prima settimana del mese;
- la *Manutenzione degli Impianti di condizionamento e degli Impianti elettrici* sarà eseguita nella seconda settimana del mese;
- la *Manutenzione degli Ascensori e montacarichi* sarà eseguita nella terza settimana del mese.

Prima della fine di ogni mese è prevista una “Riunione di cooperazione e coordinamento” tra il rappresentante del Datore di lavoro-committente e i rappresentanti dell’Impresa.

Tale riunione servirà per aggiornare le possibili interferenze con le altre attività presenti nei luoghi di lavoro e programmare, concordemente tra le parti, come operare nel mese successivo.

I risultati della riunione di cui sopra verranno verbalizzati e sottoscritti tra le parti.

6. Organizzazione logistica dell’impresa

L’impresa avrà a disposizione un locale da adibire ad ufficio in ogni sede, oltre le superfici direttamente interessate dagli interventi manutentivi.

In questo locale dovranno anche essere conservati la propria documentazione ed i presidi sanitari e di emergenza di primo intervento (pacchetto di medicazione, estintori).

L’Impresa potrà avvalersi dei servizi igienico-assistenziali esistenti nelle sedi Istat. L’uso, ovviamente, dovrà essere tale da non creare reclami di sorta.

Sarà onere dell’Impresa il reperimento, la custodia ed il mantenimento in efficienza di tutti i mezzi, delle attrezzature e di quant’altro necessario per l’esecuzione dei propri lavori.

7. Oneri relativi alla sicurezza

In relazione alla valutazione dei rischi interferenti evidenziati nel presente DUVRI (preliminare) ed alle informazioni contenute nel Capitolato tecnico per l’appalto dei servizi *Manutenzione Impianti* di cui trattasi ed oggetto di gara è stato possibile stabilire quanto segue:

- le *manutenzioni di Impianti di condizionamento ed elettrici*, per le attività che vi saranno svolte, sono

caratterizzate da un **basso indice di rischi da interferenze**;

- i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze, per tutta la durata dell'appalto, risultano essere quelli previsti nell'Allegato I del presente DUVRI;
- l'importo totale dei suddetti costi, non soggetti a ribasso d'asta, è quello che è stato indicato nel presente DUVRI e nel Capitolato di gara; lo stesso importo inoltre sarà riportato nel relativo contratto.

7A. METODO DI STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA INTERFERENTI

Per il **computo** dei costi della sicurezza dei lavori in oggetto (*rientranti nel Titolo I, art. 26 "Contratti di appalto, o d'opera o di somministrazione"*) – in conformità con le indicazioni date nella **Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008** – sono state adottate le prescrizioni riportate nell'**Allegato XV, punto 4.1** dello stesso DLgs 81/2008 e smi per i "Cantieri temporanei o mobili" (*Titolo IV*).

I costi della sicurezza stimati (*si veda l'Allegato I del presente DUVRI*) sono quelli compresi nell'importo totale dei lavori ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle Ditte/Imprese che partecipano all'appalto dei lavori.

La stima dei costi della sicurezza (a corpo e/o a misura) è stata elaborata con il consenso del Datore di lavoro-committente che riconosce come proprio:

- l'elenco prezzi delle misure di sicurezza utilizzato nella stima;
- l'analisi dei costi completi e desunti da indagini di mercato presi a riferimento nella stima;
- l'elaborazione della stima eseguita.

Risulta quindi chiaro che, anche a fronte dell'importo stimato dal Datore di lavoro-committente" per i costi della sicurezza per attività lavorative che *presumibilmente* possono essere ritenute interferenti, restano **a carico di ciascuna Impresa** (o Lavoratore Autonomo) **i costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività lavorativa svolta.**

Il Datore di lavoro-committente si riserva di richiedere alle stesse Imprese (o Lavoratore Autonomo) di dimostrare, in sede di verifica di eventuale anomalia delle offerte, che i loro costi della sicurezza possono essere ritenuti congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

Inoltre, per ognuna delle Imprese di cui sopra, resta immutato l'obbligo:

- a) di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
- b) di produrre copia della valutazione dei rischi connessi alle proprie e specifiche attività per i lavori di cui trattasi (o POS);
- c) di provvedere costantemente, nel corso dell'esecuzione dei lavori, all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

7B. IMPORTO COMPLESSIVO DEL COMPUTO ESTIMATIVO DEI COSTI DELLA SICUREZZA INTERFERENTI

Il dettaglio delle voci inserite del computo estimativo dei costi della sicurezza interferenti è riportato nell'**Allegato I** del presente DUVRI.

I vari importi parziali che vi sono inseriti, ognuno chiuso a corpo in funzione dei costi analizzati nei raggruppamenti delle voci di computo, sono stati riuniti in un solo importo totale, anch'esso a corpo ed onnicomprensivo di ogni onere relativo alla sicurezza, anche se non direttamente esplicitato.

Il totale dei costi della sicurezza interferenti, inseriti nel presente DUVRI e non soggetti a ribasso d'asta è di € 6.200,00

8. Validità e revisione del DUVRI

Come evidenziato nei punti precedenti:

- a) il presente DUVRI costituisce parte integrante del Contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso;
- b) l'Impresa che si aggiudicherà l'appalto dovrà:
 - produrre per la valutazione dei rischi connessi alle proprie e specifiche attività;
 - compilare il modulo **Allegato III: rischi introdotti**.
- c) una volta avvenuta l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto, verrà redatto e sottoscritto tra le parti, ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. b) del DLgs 81/08 e smi:
 - il "Verbale di sopralluogo congiunto";
 - il "Verbale di cooperazione e coordinamento" delle possibili interferenze con le altre attività presenti nelle Sedi dell'Istituto;
- d) se necessario, il presente "DUVRI preliminare" (di base) sarà integrato e modificato con le specifiche informazioni relative alle interferenze risultanti dall'attività dell'Impresa Appaltatrice e dai succitati verbali;
- e) per distinguerlo dal presente, il nuovo documento integrato sarà poi denominato **DUVRI dinamico**;
- f) si precisa che il DUVRI dinamico potrà anche essere costituito dal DUVRI preliminare integrato con le documentazioni sopra indicate, senza essere necessariamente riscritto totalmente.

In questo caso sarà necessario precisare nel "Verbale di sopralluogo congiunto" e nel "Verbale di coordinazione e coordinamento" che *"essi costituiscono integrazione e dettaglio al DUVRI preliminare e che pertanto l'intera documentazione prodotta deve essere considerata come il DUVRI dinamico (di seconda fase)"*.

Mentre, se le modifiche apportate al DUVRI preliminare dalle nuove interferenze saranno tali da rendere necessaria una completa riorganizzazione delle procedure dei lavori da eseguire, sarà opportuno riscrivere completamente il DUVRI dinamico;

- g) ogni documento di revisione del DUVRI sarà consegnato per presa visione all'Appaltatore che dovrà sottoscriverla per accettazione;
- h) in fase di aggiudicazione dell'appalto, l'Appaltatore ha la possibilità di presentare proposte integrative al DUVRI prima dell'inizio dei lavori (*per i Lavori Pubblici: entro 30 giorni dall'aggiudicazione, come previsto dall'art. 131 del Codice dei Contratti Pubblici, DLgs 163/2006*).

Tali proposte integrative saranno oggetto di valutazione da parte della Stazione Appaltante che comunque si riserva – a suo insindacabile giudizio – di accettarle e farle proprie, oppure di rigettarle. Se accettate dalla stazione appaltante, tali integrazioni in nessun caso potranno generare una rideterminazione dei costi della sicurezza posti a carico del Datore di lavoro-committente.

9. Gestione del DUVRI

Il Datore di lavoro-committente ritiene opportuno sottolineare quanto segue:

- prima dell'inizio dei lavori il Responsabile dell'Impresa aggiudicataria dovrà sottoporre il DUVRI (e il DVR, gli Allegati e le altre documentazioni di sicurezza) al Rappresentante dei Lavoratori (RLS) che dovrà rilasciare apposita dichiarazione di presa visione;
- se necessario, eventuali chiarimenti potranno essere richiesti anche ufficialmente dal RLS al proprio RSPP e/o al Responsabile dell'Impresa per i lavori di cui trattasi;
- ciascun Lavoratore, prima dell'inizio delle varie fasi di lavoro, dovrà essere reso edotto dei contenuti del presente DUVRI, degli eventuali documenti integrativi e di quelle parti delle procedure particolareggiate concernenti le lavorazioni cui è addetto. Tale opera di informazione dovrà essere condotta dal Responsabile della Sicurezza dell'Impresa affidataria;
- particolare attenzione dovrà essere posta dallo stesso Responsabile alla regolamentazione dell'uso comune di attrezzature, apprestamenti, infrastrutture, mezzi logistici e/o di protezione collettiva che saranno presenti sul lavoro, al fine di:
 - a) individuare chi li deve allestire, mettere in atto e garantire la loro manutenzione;
 - b) stabilire chi li deve utilizzare e quando;
 - c) definire le modalità e le procedure di utilizzo;
 - d) evitare la duplicazione degli allestimenti.

Si rammenta infine che il presente DUVRI dovrà intendersi sempre come uno strumento dinamico, e non statico, in quanto seguirà gli eventuali cambiamenti ed evoluzioni possibili sia nella gestione generale delle Sedi ISTAT, sia nei lavori di manutenzione da svolgere, sulla base dei quali verrà prontamente adeguato ed aggiornato.

10. Sottoscrizione del DUVRI

Il presente Documento è composto da n. 19 pagine (+ allegati) ed è stato elaborato in collaborazione con il RSPP e la consultazione del RLS del Committente.

Il Datore di lavoro-committente

oppure

Il Dirigente incaricato dal Datore di lavoro-committente

(in riferimento all'appalto di cui trattasi):

Data

Firma

.....

.....

Il Responsabile dell'Impresa appaltatrice

Data

Firma

.....

.....

ALLEGATI AL DUVRI

Allegato I

Computo estimativo dei costi della sicurezza interferenti

I vari importi parziali qui di seguito evidenziati – ognuno chiuso a corpo in funzione dei costi analizzati nei raggruppamenti delle voci di computo – sono stati riuniti in un solo importo totale, anch'esso a corpo ed onnicomprensivo di ogni onere relativo alla sicurezza, anche se non direttamente esplicitato.

a) Apprestamenti previsti nel progetto dal Datore di lavoro (DL)-committente, per lavorazioni che possono anche divenire interferenti

N.	Descrizione	Importo a corpo	Note
1	Apprestamenti previsti: Trabattelli, Ponti su cavalletti, Parapetti, Passerelle, recinzioni mobili fisse, ecc. (Vengono definiti come apprestamenti tutte quelle opere necessarie ai fini della tutela della salute e della sicurezza del Lavoratore sui luoghi di lavoro).	900,00 €	Le attività previste nel contratto di apprestamenti, per lavorazioni che possono anche divenire interferenti. Pertanto sono previsti "costi della sicurezza a carico del DL-Committente" consistenti in montaggio e smontaggio di delimitazioni provvisorie, illuminazione di sicurezza, ecc.
2	Costi vari ed eventuali, non meglio definibili in fase di progettazione della sicurezza, ma che potrebbero essere necessari per prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo, per lavorazioni interferenti; proteggere i Lavoratori dal rischio di infortunio e tutelare la loro salute e sicurezza con ulteriori apprestamenti (se ritenuti necessari in corso d'opera).	200,00 €	La stima di questi costi, valutati forfettariamente ed espressi a corpo, include ogni tipo di intervento che potrebbe risultare necessario per l'uso di apprestamenti vari, per tutto il periodo del contratto (incluse anche eventuali proroghe, modifiche in corso d'opera ecc.)
Totale a corpo		1100,00 €	

b) Misure preventive e protettive e DPI previsti dal DL-Committente, per lavorazioni che possono anche divenire interferenti

1	I DPI vanno computati come costi della sicurezza solo se necessari per poter operare in sicurezza in caso di lavorazioni interferenti con altre attività lavorative presenti in Istat, per assistenze richieste in aree cantiere per distacchi impianti o per lavori in sicurezza con distacco, per eventuali accessi in locali Ced, o ambienti con presenza di acqua o esalazioni semplici, ecc	1200,00 €	Le attività previste nel contratto presentano attività in sicurezza e fuori orario, ed è possibile che necessitino misure preventive e particolari DPI necessari per lavorazioni interferenti o per ambienti soggetti ad allegamenti. Pertanto sono previsti "costi della sicurezza a carico del DL-Committente".
---	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	(Esempio di DPI: Elmetti, Guanti da lavoro, Scarpe antinfortunistiche, Cuffie antirumore, Tute da lavoro, ecc.);		
2	Costi vari ed eventuali, non meglio definibili in fase di progettazione della sicurezza, ma che potrebbero essere necessari per prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo; proteggere i Lavoratori dal rischio di infortunio e tutelare la loro salute (per lavorazioni interferenti).	150,00 €	La stima di questi costi, valutati forfettariamente ed espressi a corpo, include ogni tipo di intervento che potrebbe risultare necessario per l'uso di ulteriori misure preventive e protettive, per tutto il periodo del contratto (incluse anche eventuali proroghe, modifiche in corso d'opera ecc.)
Totale a corpo		1350,00 €	

c) Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi ecc.

1	Gli impianti considerati sono esclusivamente quelli temporanei necessari alla protezione dei luoghi di lavoro, e non quelli facenti parte stabilmente dell'edificio o della struttura oggetto dei lavori.	0,00 €	Gli impianti di terra, ecc. sono già presenti nelle aree lavorative di cui trattasi. Pertanto non sono previsti ulteriori "costi della sicurezza a carico del DL-Committente" per lavorazioni che possono anche divenire interferenti.
2	Costi vari ed eventuali, non meglio definibili in fase di progettazione della sicurezza, ma che potrebbero essere necessari per prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo; proteggere i Lavoratori dal rischio di infortunio e tutelare la loro salute (per lavorazioni interferenti).	100,00 €	La stima di questi costi, valutati forfettariamente ed espressi a corpo, include ogni tipo di intervento che potrebbe risultare necessario per l'uso di apprestamenti vari, per tutto il periodo del contratto (incluse anche eventuali proroghe, modifiche in corso d'opera, ecc.)
Totale a corpo		100,00 €	

d) Mezzi e servizi di protezione collettiva, previsti dal DL-Committente, per lavorazioni che possono anche divenire interferenti

1	Segnaletica di sicurezza, Avvisatori acustici, Attrezzature per il primo soccorso, Illuminazione ed emergenza, Mezzi estinguenti, Servizi di gestione delle emergenze, ecc.	300,00 €	è necessario integrare (solo per il tempo necessario) la segnaletica di sicurezza nelle zone in cui si svolgono le manutenzioni di cui trattasi: a) per proteggere i Lavoratori e gli utenti dal rischio di infortunio; b) per adeguarli alle prescrizioni previste nel "Piano delle emergenze". Il "costo della sicurezza a carico del DL-Committente" è stato stimato
---	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

			“forfettariamente”, in analogia a quanto rilevato per situazioni simili presenti.
2	Costi vari ed eventuali, non meglio definibili in fase di progettazione della sicurezza, ma che potrebbero essere necessari per prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo che possono derivare dalla necessità di utilizzare ulteriori mezzi e servizi di protezione collettiva per proteggere i Lavoratori dal rischio di infortunio e tutelare la loro salute.	100,00 €	La stima di questi costi, valutati forfettariamente ed espressi a corpo, include ogni tipo di intervento che potrebbe risultare necessario per l'uso di ulteriori mezzi e servizi di protezione collettiva ecc. per tutto il periodo del contratto (incluse anche eventuali proroghe, modifiche in corso d'opera, ecc.)
Totale a corpo		400,00 €	

e) Procedure previste in fase di progettazione per specifici motivi di sicurezza, previsti dal Committente, per lavorazioni che possono anche divenire interferenti

1	Coordinamento tra attività previste per l'esecuzione dei lavori che necessitano di particolari procedure derivanti dalle interferenze già individuate in fase di progettazione	0,00 €	Non sono previste particolari procedure, ecc. (oltre quelle previste nel Capitolato d'oneri) per lavorazioni che possono anche divenire interferenti. Pertanto non sono previsti “costi della sicurezza a carico del DL-Committente”.
2	Costi vari ed eventuali non meglio definibili in fase di progettazione della sicurezza, ma che potrebbero essere necessari per prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo e/o che possono derivare dalla necessità di utilizzare ulteriori procedure per specifici motivi di sicurezza derivanti dal contesto o dalle interferenze non dal rischio intrinseco della lavorazione stessa.	100,00 €	La stima di questi costi, valutati forfettariamente ed espressi a corpo, include ogni tipo di intervento che potrebbe risultare necessario per l'uso di ulteriori procedure di sicurezza rilevabili in fase di esecuzione e per tutto il periodo del contratto (incluse anche eventuali proroghe, modifiche in corso d'opera ecc.)
Totale a corpo		100,00 €	

f) Interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni presumibilmente interferenti.

1	Barriere per l'abbattimento del rumore, Protezione contro le polveri ecc.	0,00 €	Le limitazioni e/o gli eventuali interventi finalizzati allo sfasamento spaziale o temporale sono quelle previste nel Capitolato d'oneri. Pertanto non sono previsti “costi della sicurezza a carico del DL-Committente” per lavorazioni che possono anche divenire interferenti.
---	---------------------------------------------------------------------------	--------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

2	Costi vari ed eventuali non meglio definibili in fase di progettazione della sicurezza, ma che potrebbero essere necessari per prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo e/o che possono derivare dalla necessità di sospendere, sfasare, ecc. alcune fasi lavorative – durante il corso dei lavori – per prevenire e proteggere con ulteriori interventi i Lavoratori dal rischio di infortunio e tutelare la loro salute	100,00 €	La stima di questi costi, valutati forfettariamente ed espressi a corpo, include ogni tipo di intervento che potrebbe risultare necessario per l'uso di ulteriori procedure/interventi di sicurezza rilevabili in fase di esecuzione e per tutto il periodo del contratto (incluse anche eventuali proroghe, modifiche in corso d'opera ecc.)
Totale a corpo		100,00 €	

g) Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva previsti dal Committente, per lavorazioni che possono anche divenire interferenti.

1	Formazione ed informazione dei Lavoratori; Riunioni di coordinamento con le Imprese affidatarie interferenti; Informazioni varie alle risorse umane coinvolte, ecc.	2500,00 €	è previsto nel Capitolato d'oneri che i Lavoratori ricevano una "Formazione ed informazione integrativa" per essere edotti sui rischi particolari presenti nelle Sedi dell'Istituto e sulle conseguenti procedure da attuare, ecc. Il "costo della sicurezza a carico del DL-Committente" è stato stimato "forfettariamente", in analogia a quanto rilevato per situazioni simili presenti nello stesso Istituto
2	Costi vari ed eventuali, non meglio definibili in fase di progettazione della sicurezza, ma che potrebbero essere necessari per prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo e/o che possono derivare dalla necessità di approntare ulteriori misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione.	250,00 €	La stima di questi costi, valutati forfettariamente ed espressi a corpo, include ogni tipo di intervento che potrebbe risultare necessario per l'uso di ulteriori procedure di sicurezza rilevabili in fase di esecuzione e per tutto il periodo del contratto (incluse anche eventuali proroghe, modifiche in corso d'opera, ecc.)
Totale a corpo		2750,00 €	

h) Costi vari ed eventuali

1	Costi vari ed eventuali, (non meglio definibili in fase di progettazione della sicurezza, ma che potrebbero essere necessari per prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo e/o che potrebbero derivare dalla necessità di approntare ulteriori misure di sicurezza durante l'esecuzione dei lavori, oltre quelle previste nei precedenti punti).	300,00 €	La stima di questi costi, valutati forfettariamente ed espressi a corpo, include ogni tipo di intervento che potrebbe risultare necessario per l'uso di ulteriori procedure di sicurezza rilevabili in fase di esecuzione e per tutto il periodo del contratto (incluse anche eventuali proroghe, modifiche in corso d'opera, ecc.)
---	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Totale a corpo	300,00 €
TOTALE STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA A CORPO	6.200,00 € (seimiladuecento/00)

Allegato II**Scheda di identificazione e qualifica dell'Impresa**

Denominazione Impresa	
Sede Legale	
Datore di lavoro Impresa	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Settore produttivo	
C.C.I.A.A.	
Responsabile S.P.P. Rischi	
Medico Competente	
RLS	
Organigramma Aziendale	
Numero dipendenti diretti e interinali	
Sede operativa	
Attività e luogo della prestazione	
Responsabile delle attività dell'Impresa	

Il Responsabile dell'Impresa appaltatrice

Data

Timbro e Firma

.....

.....

Allegato III**Scheda dei rischi introdotti in azienda dall'Impresa appaltatrice**

Tipologia di rischio	Rischi		Interventi di prevenzione e protezione previsti
	Si	No	
Rischio Biologico			
Rischio Chimico			
Rischio Cancerogeni e/o mutageni			
Rischio Radiazioni Ionizzanti			
Rischio Radiazioni non Ionizzanti			
Rischio Rumore – Vibrazioni			
Rischio Elettrico, Macchine, Attrezzature, Impianti			
Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi			
Rischio Incendio – Esplosione			
Rischio Videoterminali			

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) utilizzati dai Lavoratori

Altri rischi (polvere, scivolamenti ecc.)

Formazione, informazione ed addestramento

Note esplicative sui rischi evidenziati:

Il Responsabile dell'Impresa appaltatrice

Data

.....

Timbro e Firma

.....

